COL DUCE E PER IL DUCE

IL POPOLO DEL FRIULI

GIOVEDI 30 agosto 1934 XII - N. 204 - Anno III - Udine

Abbonamenti: Anno L. 52 - Semestre L. 27 - Trimestre L. 14 - Estero L. 140
Un numero cent. 20 - Uffici e Tipografia: Via di Prampero 10 - Telefoni 1.15; 8.80

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

IL POPOLO DEL FRIULI DEL LUNEDI *Settimanale Politico - Sportivo*
QUADERNI DEL POPOLO DEL FRIULI *Pubblicazione illustrata*

PREZZO Inserzioni: per mm. di altezza, larghezza una colonna; Commerciali L. 1.50; Finanziari, Legali, ecc. L. 2; Necrologi L. 2; Cronaca L. 2.50 - Uff. Pubblicità Udine, Via Prefettura 5, telefono 9.59 - Milano, Via Vivaio 10, telefono 70.333

Riflessi della Piccola Intesa

Vivo interesse in Cecoslovacchia

per i possibili sviluppi dell'incontro di Firenze

Praga, 29

La «Prager Presse» pubblica una corrispondenza da Vienna sull'incontro di Firenze, dicendo che esso ha mostrato l'esistenza di sempre più stretti legami fra la politica italiana e quella austriaca.

I circoli governativi austriaci sono oggi convinti che gli spostamenti di truppe italiane verso il Brennero hanno costituito un gesto che dimostra in modo convincente che ad Innsbruck potrebbero sventolare ben altre bandiere che quelle naziste e quindi la situazione generale austriaca fu salvata per l'aiuto proveniente dall'Italia.

E' naturale che Schuschnigg abbia avuto nuovamente a Firenze l'assicurazione del grande interesse dell'Italia all'indipendenza austriaca. Ciò è oltremodo importante perchè costituisce per il regime dominante in Austria un incentivo ed una garanzia che non dovranno temersi complicazioni internazionali se la politica austriaca perseguirà lo scopo dell'indipendenza del Paese e l'indipendenza politica idealogica della Germania.

Durante i colloqui di Firenze, continua il giornale, si è parlato anche dei rapporti economici tra l'Italia, l'Austria e l'Ungheria.

Poichè è stata espressa l'idea della collaborazione con gli altri Stati dell'Europa centrale sarebbe desiderabile che i protocolli di Roma potessero notevolmente intensificare gli scambi commerciali reciproci specie per quanto riguarda la Cecoslovacchia. Soltanto in tal modo si spiega perchè la stampa austriaca abbia cercato subito di sondare il punto di vista cecoslovacco circa un'eventuale prossima adesione ai detti protocolli.

Il corrispondente rileva tuttavia che una parziale collaborazione della Cecoslovacchia dovrebbe essere previamente trattata dal Consiglio permanente della Piccola Intesa.

Il giornale continua dicendo che le notizie della stampa economica cecoslovacca secondo le quali una collaborazione cecoslovacca sarebbe possibile sulla base dei protocolli come pure i precedenti positivi atteggiamenti di singole personalità ufficiali cecoslovacche sono stati accolti a Vienna con soddisfazione. Per la politica nell'Europa centrale l'incontro di Firenze può valutarsi in senso positivo anche se la pubblica opinione germanica sembra inquietarsene. Una certa chiarificazione in tal senso dipenderà dall'abilità del Governo austriaco e naturalmente anche dalla buona volontà della Germania.

L'incontro di Firenze ha indubbiamente rafforzato la posizione dell'Austria ma non è che uno scalino verso il consolidamento economico e finanziario di questo Paese.

L'articolo conclude dicendo che per Schuschnigg dopo Firenze viene Ginevra.

Il consiglio economico della Piccola Intesa si riunirà prossimamente

Belgrado, 29

La «Politika» riceve da Parigi che, secondo notizie da Praga il Consiglio economico della Piccola Intesa si riunirà a Praga nella seconda metà del prossimo settembre.

Crisi politica in Romania

Il rimedio: largo ai giovani!

Roma, 29 notte *(per telefono)*

Il corrispondente dell'«Agorient» dai Paesi della Piccola Intesa invia all'Agenzia una lettera da Bucarest, nella quale, dopo aver detto che il popolo romeno ama l'Italia e gli italiani, prosegue così:

«A quale politica aspira il popolo romeno? La risposta non è facile. I partiti politici hanno troppo disgustato con le loro continue lotte, coi loro ricatti elettorali, coi loro affari in grande stile, illeciti e vergognosi, e per il popolo romeno non potrà esistere altra politica migliore di quella di essere lasciato in pace per lavorare tranquillamente la terra e per conservare, attraverso la sua saggezza, la famiglia e la fortuna.

Occorrono uomini per dirigere i destini di un popolo in nome di questo popolo? Allora il popolo romeno vorrebbe scegliersi i suoi dirigenti fra i più giovani delle sue file, fra quelli che hanno più doti di mente e di cuore per vedere come si comporterebbe la nuova generazione romena di fronte ai tanto gravi problemi che domandano una rapida soluzione, essendo i romeni persuasi che gli uomini che hanno preso il potere dicendosi esponenti della generazione che ha fatto la guerra mostrano di essere incapaci di continuare l'opera di ricostruzione del Paese in cui sono stati chiamati.

E' stato compreso questo conflitto di coscienze politiche che si è venuto creando fra il popolo rumeno? La generazione che guida i destini del Paese mostra di non averlo capito. Essa crede che le spetti ancora un ruolo di primo piano nella politica interna, e ne abusa, compromettendo sè stessa ed il regime democratico e la sicurezza del Paese.

Un solo uomo esiste in Romania che sia compreso dall'anima del suo popolo e che aiuti, per ora timidamente, ma al momento buono certo coraggiosamente, la nuova generazione a crearsi una epoca. Quest'uomo è Re Carol II, che ha molti nemici fra gli uomini politici romeni, ma che ha dietro di sè la sua gente, che l'ama e lo stima.

Il giornalista forestiero che arriva a Bucarest non può analizzare la situazione politica della Romania senza conoscere prima i rapporti che corrono tra Re Carol e i partiti politici che dominano tutta la vita pubblica romena.

Questi criticano il Re che non lascia governare il Paese liberamente dai partiti, che a momenti inopportuni cambia i Governi senza motivo, agitando inutilmente la Nazione invece di aiutare gli stessi partiti, attraverso una illimitata fiducia, a dare alla loro opera un necessario consolidamento, che da loro si attende. In realtà, se si esamina obbiettivamente la situazione politica rumena, si può facilmente constatare che queste accuse non esistono che nella fantasia dei politicanti, mai contenti della loro stessa situazione, mentre Re Carol, conscio dei suoi diritti, non ha mai abusato delle prerogative che la costituzione rumena accorda al suo Sovrano. Sopratutto egli tiene ad essere un esecutore scrupoloso del testo della costituzione. Il malinteso sussiste da questo punto di vista. Re Carol chiede un lavoro positivo, con risultati tangibili per il bene del Paese, egli chiede un patriottismo dinamico e creatore, mentre gli uomini politici rumeni attualmente al potere non possono dare che un patriottismo di parole e di promesse sempre sterili.

Il Re vuole essere un vero sovrano al servizio dei diritti del popolo romeno, i cui destini sono stati affidati da Dio alle sue mani per poterlo effettivamente guidare, e non per essere un semplice simbolo in balia di politicanti

Ecco la gravità della differenza di concezione, che mette i grandi partiti rumeni in conflitto con Re Carol e con la nuova anima romena, di cui il Re comincia sempre più a capire lo spirito e gli immancabili destini.

Esiste oggi in Romenia una gioventù nazionalista capace ed eroica, che ha il conforto della fiducia della Nazione e la comprensione del suo Re.

Per vincere il disagio attuale del Paese non occorre che un gesto, che Re Carol di Romania dia un ordine!».

L'accordo segreto polacco-tedesco

Quali sarebbero i punti sostanziali in aggiunta al patto di non aggressione

Parigi, 29

Il corrispondente particolare della «Liberté» da Varsavia invia al suo giornale che secondo informazioni che ha tutte le ragioni di credere esatte, oltre al Patto di non aggressione polacco-tedesco esisterebbe un accordo politico segreto. Il corrispondente dice di poter indicare quale ne sarebbe in sostanza il tenore. 1) La Germania riconoscerebbe la necessità vitale per la Polonia di avere uno sbocco sul Mar Baltico. 2) La Germania con mezzi pacifici di realizzare un'unione politica con la Lituania e in tal caso il Reich rinunzierebbe definitivamente alla rivendicazione sul porto di Memel. 3) In caso di conflitto militare tra la Polonia e la Lituania la Germania non solleverebbe rivendicazioni particolari. 4) Per ottenere il risultato desiderato con mezzi pacifici la Germania si impegnerebbe fin da ora di assecondare la politica e la diplomazia polacca con tutti i mezzi in suo potere. 5) Dal suo lato il giorno in cui l'unione politica polacca-lituana fosse realizzata in un modo o in un altro la Polonia rinunzierebbe in favore della Germania al corridoio e alla città di Gdynia e non si opporrebbe a che la città libera di Danzica ritornasse al Reich. 6) Vengono in seguito alcune clausole economiche e di riparazioni nel caso in cui queste eventualità si realizzassero.

Il corrispondente del giornale aggiunge: In quanto ai negoziati economici attualmente in corso e che sarebbero sul punto di riuscire, essi avrebbero, se conclusi, una portata considerevole: La Polonia dovrà fornire al Reich prodotti alimentari e materie prime. In cambio la Germania esporterebbe un valore corrispondente di prodotti chimici. La convenzione sarebbe stabilita sulla base delal reciprocità assoluta e comporterebbe clausole annesse che considerano il caso in cui uno dei due Paesi si trovasse in guerra. Notiamo a tale proposito, conclude la «Liberté» che un accordo di tal natura supporrebbe almeno una dichiarazione di neutralità della Polonia se la Germania venisse a trovarsi in conflitto armato con una terza Potenza.

Il contegno della Germania

suscita altre critiche inglesi

Londra, 29

Il «Daily Telegraph» ripete il concetto esposto ieri dal «Times», essere cioè necessario che gli esponenti del nazional-socialismo cessino di presentare al popolo tedesco la Germania come vittima di una persecuzione europea. Le difficoltà commerciali esposte da Schacht non derivano dal malvolere ma dalla politica tedesca. I governanti della Germania ritengono probabile ed opportuno giustificare la ingerenza tedesca in Austria evocando lo spettro dell'accerchiamento della Germania da parte di Potenze che mirano a distruggerla. Quale che sia il valore di tale argomento ai fini della politica interna è certo che, ricorrendo a simili mezzi, il Governo tedesco si aliena le simpatie di tutti coloro che in Europa desiderano soltanto vedere il ritorno della Germania ad una serena e pacifica prosperità.

Solo gli impiegati ariani hanno diritto nell'avanzamento nel Reich

Berlino, 29

Il Ministro degli Interni ha comunicato agli organi competenti che gli impiegati statali che hanno militato nelle file dei partiti contrari al nazismo non rappresentano una seria garanzia per lo Stato. In conseguenza è nei loro riguardi soprasseduto ad ogni avanzamento. Lo stesso sia detto per gli impiegati di origine non pienamente ariana, o coniugati con donne non ariane.

Giovane hitleriano espulso per un attacco contro il cristianesimo

Berlino, 29

Secondo un comunicato dell'Ufficio Stampa del Partito nazionalsocialista, certo Hoppe, spacciandosi come corrispondente della stampa dei giovani hitleriani — benchè da tale Ufficio fosse stato rimosso fin dal maggio scorso — ha pubblicato, nella rivista «Nordland», un articolo che costituisce un violento attacco contro il cristianesimo e che è stato riprovato severamente dagli organi competenti. La rivista è stata sospesa per un mese, il redattore responsabile punito e Hoppe espulso dalla Gioventù hitleriana.

Razzismo

I nove comandamenti della religione ariana

Parigi, 29

I giornali hanno da Berlino una informazione dalla quale si apprende che il movimento religioso presieduto dal prof. Hauser i cui principi si ispirano unicamente ai dogmi ariani, ha formulato i seguenti nove comandamenti della religione ariana:

1. — Onora la divinità (concezione panteista del mondo);
2. — Onora i tuoi avi e i tuoi discendenti;
3. — Onora i grandi del tuo popolo;
4. — Onora i tuoi genitori;
5. — Conservati sano;
6. — Sii fedele al tuo popolo;
7. — Non rubare;
8. — Sii sincero;
9. — Assisti chiunque lo merita.

Il «Journal» fa seguire questo comunicato: «L'hitlerismo non è soltanto una dottrina politica, ma una mistica, quella stessa, del resto che Hitler ha esposto nel suo libro «Mein Kampf» e di cui i dirigenti del terzo Reich si sforzano di impregnare l'anima germanica. E' una sorta di nuova religione di cui il capo dello Stato germanico è il gran sacerdote e che dà a tutti i cittadini la convinzione che essi debbano dedicarsi al compimento di una missione comune. Appare a questa luce estremamente pericolosa questa resurrezione del pangermanesimo. Infatti se un giorno la Germania rompesse in guerra, tutti i tedeschi crederebbero di partecipare a una crociata; non si potrà annettere perciò mai troppa importanza agli sforzi che si compiono dall'altra parte del Reno per modellare la coscienza germanica conformemente ai principi del dogma hitleriano. Pertanto la pubblicazione dei nove comandamenti della religione ariana, stilati dal professore Hauser, è estremamente significativa. La loro lettura ispira tre considerazioni.

«Innanzi tutto, il precetto «Onora la divinità», formula panteista, è schiettamente pagano. L'indicazione in questo senso non è nuova, ma, comunque, è opportuno prenderne nota, specialmente da parte di chi conservasse ancora l'illusione di un accordo possibile tra l'hitlerismo, da una parte, e i cattolici e i protestanti germanici dall'altra.

«In secondo luogo si può osservare che i dirigenti del terzo Reich hanno pensato anche a se stessi. «Onora i grandi del tuo popolo», ordina il terzo comandamento. Ecco un modo molto abile di ottenere la obbedienza cieca e di far tacere le critiche, mentre l'esperienza di un anno e mezzo comincia a chiarire la vanità di certe promesse.

«Infine, ecco la constatazione che colpisce maggiormente. Il dogma ariano non proibisce di uccidere. Il furto è vietato, ma non l'assassinio. E, del resto, non possiamo stupircene».

Anche le carte da gioco...

Berlino, 29

L'«Ufficio del Reich per la tutela del simbolo nazionale» ha dato la propria approvazione a un progetto della Società tipografica di Altenburg (nota produttrice delal maggior parte delel carte da giuoco in Germania) per una serie di carte con nuove figure.

In detta serie le figure del Re, della Regina, eccetera, saranno sostituite da immagini di capi e di simboli del movimento social-nazionalista.

La responsabilità di Berlino al putsch sarà documentata da Schuschnigg

Vienna, 29

Si apprende dai circoli ufficiali che il Cancelliere federale Schuschnigg consegnerà nella prossima assemblea della Società delle Nazioni ai rappresentanti dell'Italia, della Francia e dell'Inghilterra, un'ampia documentazione comprovante la diretta responsabilità della Germania nel «putsch» del 25 luglio csorso.

Nessuno scontro a Vienna fra polizia ed Heimwehren

Vienna, 29

Un comunicato ufficiale dice che le notizie di uno scontro tra la polizia ed Heimwehren, nel distretto viennese di Florisdorf, sono completamente false. A Vienna regna la calma.

Negli altri gradi della Marina

S. E. Cavagnari Ammiraglio di squadra

Roma, 29

Il Foglio d'ordini del Ministero della Marina reca che con decreto in corso di registrazione l'ammiraglio di Divisione Domenico Cavagnari, Sottosegretario di Stato della Marina, è promosso ammiraglio di squadra. Il contrammiraglio Vladimiro Pini è promosso ammiraglio di Divisione. Il capitano di vascello Giuseppe Raineri Biscia, è promosso contro ammiraglio.

Per la civiltà italiana

Malta prosegue la lotta

La fiera protesta degli avvocati

Malta, 29

E' stata tenuta una seduta plenaria alla Camera degli avvocati per discutere la situazione creata dal Governo imperiale con la promulgazione delle regie lettere patenti che sopprimono la lingua italiana nei tribunali ed in ogni ramo della amministrazione e della legislazione. Alla imponente adunata hanno partecipato numerosi avvocati.

E' stata formulata una virile soluzione di protesta contro i decreti imperiali e riaffermata la decisione del popolo maltese di proseguire la sua lotta per la difesa della civiltà e della cultura italiana.

La risoluzione è stata approvata ad unanimità e, su proposta dello avv. Mifsud Bonnici, la Camera degli avvocati ha deciso di inviare la risoluzione approvata al Governo imperiale, alla stampa, alle principali università e consigli degli avvocati del continente.

Altre iniziative a Napoli

per il prossimo lieto evento dei Principi di Piemonte

Napoli, 29 *(per telefono)*

Le iniziative per celebrare il lieto evento in Casa Savoia, evento che questa popolazione attende con la stessa trepida gioia con cui generalmente si considerano i fatti di personale interesse, si moltiplicano tutti i giorni.

Oggi è la volta del Fascio femminile di Napoli, che ha deliberato di offrire un lettino a tutti i bambini che saranno nati nello stesso giorno in cui nascerà quello dei Principi di Piemonte, e del Gruppo Rionale «Aurelio Padovani», che ha deciso invece di offrire una culla ad ognuno di essi.

Il bilancio italiano

esaminato in un articolo francese

"L'Italia riporta su di sè una nuova vittoria che non è la prima e non sarà l'ultima,,

Parigi, 29

La «London Paris Agency», in un articolo sul bilancio italiano, dopo avere enumerato i provvedimenti adottati per giungere alla diminuzione del deficit del bilancio scrive che tale diminuzione è di importanza caratteristica e costituisce la prova luminosa che la deflazione non ha limite quando si perviene ad imporla con eguale intensità in tutti i campi. Osservato quindi che ciò, come appare dagli indici più significativi, è avvenuto senza che ne abbia sofferto il tenore di vita della popolazione, l'articolo afferma che l'attenzione progressiva del deficit autorizza a credere che essa scomparirà nell'esercizio 1935-36 e che è anche possibile che il senso della bilancia dei conti pubblici si inverta poichè da una buona parte la produzione cresce e dall'altra la liquidazione dei mezzi economici diffettosi ha determinato una ripresa di attività sana con assenza assoluta di tesorizzazione. Nel rilevare infine che le finanze pubbliche visibilmente prospere costituiscono la più efficace difesa della moneta ma che nel caso del la lira anche altre basi sono già delle più solide, l'articolo così conclude: «Questo è l'esempio di ciò che la tenacia e la chiaroveggenza possono ottenere anche in casi resi difficili da alcuni fattori economici. L'Italia riporta su di sè una nuova vittoria che non è la prima e non sarà l'ultima».

L'andamento economico

e la situazione della Banca d'Italia

Roma, 29 notte *(per telefono)*

La situazione della Banca d'Italia dal 10 al 20 agosto, dopo il conto del Tesoro del mese di luglio, che, come abbiamo avuto occasione di sottolineare, è sensibilmente meno sfavorevole per il deficit del bilancio dello Stato a quello dello scorso anno, offre motivo di alcune considerazioni.

L'odierna situazione decadale dell'istituto di emissione costituisce un elemento di quella resa di conti a cui il Fascismo ha abituato, in materia finanziaria, il popolo italiano. Certamente la situazione della Banca d'Italia non deve indurre ad alcun facile ottimismo, dal quale il Fascismo mussoliniano rifugge per istinto e per proposito, ma è una situazione la quale può far sperare che la bilancia commerciale dei pagamenti, determinata dalla differenza delle importazioni e delle esportazioni, possa diventare meno sfavorevole, in modo da ridurre i pagamenti in oro necessari quando manchi il compenso a quella differenza.

Come è noto l'Italia ha bisogno di materie prime necessarie per i suoi lavori. Per pagare queste materie prime e tutti gli altri prodotti che importiamo dobbiamo esportare i prodotti della nostra agricoltura e delle nostre industrie.

L'esportazione incontra oggi resistenze doganali, di contingentamenti, di restrizioni monetarie, che paralizzano i pagamenti e quindi le esportazioni si contraggono. Ed ecco che aumenta la differenza fra la cifra delle importazioni e quella minore delle esportazioni. Questa differenza può essere compensata dalla cifra degli incassi dei noli marittimi dei forestieri e dalle rimesse degli italiani residenti all'estero. Poichè queste rimesse sono ridotte dalla crisi di tutti i Paesi e dagli impedimenti posti all'invio di danaro, poichè il movimento dei forestieri è anch'esso limitato da queste due ragioni, poichè infine i noli marittimi risentono delle condizioni dei traffici, ecco che questi tre elementi subiscono variazioni. Bisogna anzi dire che queste variazioni sarebbero state assai gravi se il Fascismo non avesse condotto la nostra Marina mercantile in primo piano nel concorso delle varie flotte e a raggiungere qualche primato, se il Fascismo non avesse fatto dell'Italia, in un periodo torbido di tutti gli Stati, un Paese accogliente e ordinato, che è al centro dell'attenzione mondiale e quindi è visitato da masse di stranieri.

Dobbiamo dunque mantenere questo che si può chiamare il patrimonio correttivo alla differenza tra le importazioni e le minori esportazioni.

Ma se vogliamo che la nostra riserva aurea mantenga la forza che ha raggiunto, e che costituisce garanzia di stabilità della nostra moneta, dobbiamo guardare direttamente alle importazioni ed alle esportazioni per correggere in esse e con esse le differenze che, sopratutto da alcuni mesi, ci obbligano a compiere notevoli pagamenti in oro.

La situazione della Banca d'Italia ha dimostrato e dimostra che la nostra riserva aurea, la quale è di circa il cinquanta per cento sulla circolazione in biglietti, ha margine sufficiente per compiere questi pagamenti. Ma queste possibilità, che si sono verificate nei mesi scorsi, devono appunto indurre ad ottenere che anche questo elemento di stabilità economica e finanizaria, e cioè il pareggio dei pagamenti fra le importazioni e le esportazioni, sia costituito da un corretto proporzionalmente favorevole fra queste due cifre della bilancia commerciale.

La riserva aurea della Banca d'Italia, che è riserva di assoluto buon possesso e non conosce le oscillazioni sempre preoccupanti dei depositi mobili di altre banche nazionali, non si sposta, ma può segnare un sia pure modesto accrescimento, come in questa ultima decade.

Lo sforzo da compiere è di ridurre le importazioni e cercare nuovi mercati per le nostre esportazioni, che devono essere a buon mercato. Ridurre le importazioni si può e si deve perchè non aumenti la disoccupazione, che è disagio e sofferenza dei cittadini italiani, per non intaccare la nostra riserva aurea, che fu costituita con uno degli sforzi più ammirevoli e più ammirati del Regime, per assicurare sempre la stabilità della moneta, che è divenuta di esempio fra tutte le monete.

Doumergue a Parigi

Parigi, 29

Il signor Doumergue è arrivato oggi, proveniente da Tournefeuille.

L'ordinamento della Confederazione del Commercio

e delle Federazioni nazionali di categoria

Roma, 29

Sono in corso di pubblicazione i decreti con i quali vengono approvati i nuovi statuti della Confederazione del commercio e delle Federazioni nazionali di categoria, statuti redatti secondo le direttive approvate dal Comitato corporativo centrale nella seduta del 30 giugno.

Il nuovo ordinamento previsto dagli statuti ed adottato in applicazione delle norme della legge del febbraio 1934 entrerà in vigore il 1. settembre p. v. Tutte le categorie commerciali legalmente attribuite alla competenza organizzativa della Confederazione del commercio saranno raggruppate nelle seguenti 37 federazioni nazionali di categoria:

1. Federazione nazionale fascista dei commercianti di cereali, legumi e foraggi.
2. Federazione nazionale fascista dei panificatori e affini.
3. Federazione nazionale fascista di prodotti ortofrutticoli.
4. Federazione naizonale fascista dei commercianti di combustibili solidi.
4. Federazione nazionale fascista dei commercianti di prodotti artistici e dell'artigianato.
6. Federazione nazionale fascista alberghi e turismo.
7. Federazione nazionale fascista degli esercizi pubblici.
8. Federazione nazionale fascista degli agenti e rappresentanti di commercio.
9. Federazione nazionale fascista dei rivenditori di generi di monopolio.
10. Federazione nazionale fascista dei commercianti di fiori.
11. Federazione nazionale fascista dei commercianti di vino e prodotti affini.
12. Federazione nazionale fascista dei commercianti di olio.
13. Federazione nazionale fascista dei droghieri.
14. Federazione nazionale fascista dei commercianti di bestiame e di carni.
15. Federazione nazionale fascista dei commercianti di latte e derivati.
16. Federazione nazionale fascista dei commercianti dei prodotti della pesca.
17. Federazione nazionale fascista dei commercianti di salumi e alimentari vari.
18. Federazione nazionale fascista dei commercianti di legnami mobili e affini.
19. Federazione nazionale fascista dei commercianti dei prodotti tessili.
20. Federazione nazionale fascista dei commercianti di generi di abbigliamento.
21. Federazione fascista dei commercianti del libro, della carta e affini.
22. Federazione nazionale fascista degli orafi, argentieri e affini.
23. Federazione nazionale fascista dei commercianti di ferro, metalli, macchine e derivati.
24. Federazione nazionale fascista dei commerciali in pelli, cuoi e affini.
25. Federazione nazionale fascista dei commercianti di automotocicli ed accessori.
26. Federazione nazionale fascista dei commercianti dei prodotti chimici.
27. Federazione nazionale fascista dei commercianti di fertilizzanti, macchine e prodotti di uso agrario.
28. Federazione nazionale fascista dei commercianti dei materiali da costruzione.
29. Federazione nazionale fascista dei commercianti del vetro e della ceramica.
30. Federazione nazionale fascista di oli minerali, carburanti e lubrificanti.
31. Federazione nazionale fascista degli spedizionieri.
32. Federazione nazionale fascista degli ausiliari del commercio.
33. Federazione nazionale fascista degli esercenti magazzini generali.
34. Federazione nazionale fascista delle case per il commercio d'oltre mare.
35. Federazione nazionale fascista degli istituti di cura privati.
36. Federazione nazionale fascista dei venditori ambulanti.
37. Federazione nazionale fascista dei dirigenti aziende commerciali.

Le federazioni nazionali si suddivideranno in sindacati professionali o interprovinciali.

La Confederazione svolgerà al centro, rispetto alle Federazioni nazionali di categoria, funzioni di coordinamento in ordine ai problemi generali interessanti l'attività commerciale e provvederà alla costituzione ed al funzionamento dei servizi comuni, specie per quanto attiene alla gestione economico finanziaria sulla quale la Confederazione sarà chiamata a sovraintendere.

Alla periferia l'attività dei vari sindacati provinciali sarà coordinata dalle unioni provinciali dei commercianti che rappresentano organi periferici della Confederazione. La Confederazione assumerà la denominazione «Confederazione nazionale fascista dei commercianti» mentre le Federazioni nazionali assumeranno le denominazioni per ciascuna di esse indicata nel decreto di riconoscimento.

Con decreto in corso di pubblicazione e con effetto dal 1.o settembre p. v. sarà pertanto revocato il riconoscimento giuridico delle federazioni provinciali fasciste del commercio nonchè di quelle federazioni nazionali rappresentanti categorie per le quali siano stati disposti nuovi criteri di raggruppamento.

La Mostra di Torino

Il primato dell'Italia

si impone anche nel campo della moda

Torino, 29

Oggi il presidente dell'Ente della moda sen. Paolo Tahon de Revel ha compiuto, accompagnato dai dirigenti dell'Ente, una lunga ispezione ai lavori di riordinamento e di ampliamento del palazzo del Valentino, che ospiterà la prossima 4.a Mostra. — Opportuni adattamenti, consigliati dalle precedenti esperienze, sono stati apportati al teatro, nel quale saranno migliorate per gli spettacoli e le presentazioni, con accorgimenti tecnici, le qualità acustiche e la capienza.

Particolare sviluppo avrà anche nella 4.a Mostra la galleria dell'artigianato, nella quale l'A.N.A.P.I. presenterà con l'aumentato concorso degli espositori le ultime produzioni di questo importante settore della vita economica italiana.

Il salone occupato dalla terza Mostra dei fiorami sarà trasformato nel padiglione della «Signora italiana», nel quale, con largo concorso di rinomate ditte, sarà apprestato quanto vi ha di più moderno che interessa la donna italiana negli aspetti molteplici della vita moderna. Si tratterà di una esposizione particolarmente dedicata alle signore, le quali convenendo a Torino potranno ammirare quanto nella vastissima gamma dell'abbigliamento è preparato per esse dalla nostra industria. Ogni pomeriggio, nell'apposito palco della sala, si svolgeranno sfilate di modelli, presentati da primarie case. Nel resto del padiglione avranno largo posto per la prima volta esposizioni di biancheria e di merletti.

Avrà nuovo sviluppo la sezione commerciale, che, dopo il favore incontrato nel pubblico accorso alla terza Mostra, raccoglierà in gran copia la più elegante produzione offerta con criteri di propaganda al visitatore.

Oltre alla seta, al rayon ecc. nel padiglione semicircolare l'Ente ha predisposto per questa Mostra una completa presentazione della canapa, prodotto nazionale interessante vaste categorie di produttori e di lavoratori.

Nel complesso si tratta quindi di un nuovo apporto che, in tutte le parti che la costituiscono, la quarta Mostra rappresenta ai fini preposti all'Ente dal Governo fascista, il quale ha concesso nella occasione la riduzione del 70 per cento per i viaggi da tutta l'Italia a Torino.

173

LA VITA SPORTIVA

Federazione Italiana Gioco Calcio

Comitato di Udine

Comunicato n. 1.

Con domenica 2 settembre verrà ripresa l'attività calcistica in tutta la giurisdizione del Comitato.

Vidimazione cartellini. — Le vidimazioni per il rinnovo dei cartellini per la nuova stagione (per giocatori che si tessereranno per la medesima Società) sarà gratuito sino al 10 settembre anno corrente. Dopo tale data la vidimazione sarà soggetta alla sopratassa di L. 0.50. Resta immutato il prezzo di L. 1, per i cartellini federali ed ufficiani e 0.50 per i F. G. C.

Assicurazione giocatori. — Si porta a conoscenza che con sua deliberazione, S. E. il Segretario del Partito N. F., presidente del Coni, col 24-5-1934 è stata istituita la Cassa interna di Previdenza del «Coni». Questa cassa ha per iscopo di lenire le conseguenze degli infortuni connessi con lo esercizio dell'attività sportiva degli atleti, e degli appartenenti alle varie federazioni che fanno capo al «Coni». La cassa istituita non ha carattere speculativo, ma attraverso la stessa il «Coni» si assume un onere non indifferente nell'interesse della massa degli sportivi .

Tesseramento. — Con il nuovo anno sportivo della F.I.G.C. e cioè dal 1-8-1934 è abolito il bollo Coni. In sua vece, sulla tessera, verrà posta una punzonatura a secco da parte del «Coni» contro il contributo, da versarsi all'Amministrazione del «Coni» di L. 6, — per ogni tessera rilasciata o rinnovata, così diviso: L. 4.50 premio di assicurazione; L. 1.50 ammontare del contributo al «Coni». Il possesso della tessera punzonata è la riprova del diritto alla assicurazione, perciò indispensabile inviare al più presto la tessera per la vidimazione per poter usufruire nelle gare amichevoli, negli allenamenti della assicurazione.

Sinistri e danni. — In caso di infortunio sia in gara che in allenamento, l'infortunato deve essere visitato entro 5 giorni dal fatto, dal medico sportivo della Società ed in difetto, dal medico fiduciario indicatogli dalla società stessa.

Decorrenza rischio. Per gli addetti alla F.I.G.C. la decorrenza del rischio va dal 1-8-1934 al 31 luglio 1935.

Riunione presidenti di Società. — I presidenti di tutte le società esistenti nella giurisdizione del Comitato sono invitati a partecipare alla riunione di questo Comitato che avrà luogo sabato 1 settembre 1934, alle ore 21, nella sede del Comitato (Bar Savio, Piazza XX Settembre).

Semifinali Campionato Ragazzi. — Si rammenta le Società interessate che i giocatori non potranno partecipare alle competizioni se non muniti del certificato di nascita vidimato dal Comitato.

Partite di domenica 2 settembre 1934. — Coppa Toro. — Martignacco-Passons, ore 15.30; Basiliano-Campoformido, ore c. s.; Edera-Giovinezza, ore 16 (campo II Gruppo Rionale); Cormor-Remanzacco, ore 14 (campo Gruppo Rionale II); Pro Feletto-Pozzuolo, ore 15.30.

Campionato Ragazzi — Audace-Giovinezza, ore 14 (campo Moretti); Littoria Tarcento-Moderna, ore 15 (campo Moretti).

L'inizio del Campionato di prima divisione

Il campionato italiano di calcio di prima divisione avrà inizio il giorno 7 ottobre.

Il "Rapid" di Vienna vince a Londra

Londra, 29

Nell'incontro di calcio effettuatosi oggi a Clapton, il Rapid di Vienna ha battuto la Orient Sport Club per 3 a 2. Alla fine del primo tempo la squadra inglese vinceva per due a zero.

SCHERMA

I campionati dei Giovani fascisti

Il torneo schermistico che si svolgerà a Bari dal 2 al 6 settembre in occasione dei Campionati Nazionali dei Fasci Giovanili di Combattimento, comprende le gare individuali di fioretto, spada e sciabola, più una gara a squadre.

La gara a squadre si svolgerà ad eliminazione diretta. La squadra sarà composta da tre elementi e comprenderà tutte tre le specialità, con un tiratore ciascuna. La finale sarà disputata, in un girone all'italiana, fra le quattro rappresentative rimaste in gara.

Le individuali, mediante eliminatorie e semifinali, termineranno con un girone di dieci tiratori che disputeranno l'ambito titolo di campione italiano.

Gli incontri saranno a tre botte su cinque per il fioretto e la sciabola, e a tre colpi per la spada, compresi i doppi.

Il punteggio per la classifica darà un punto a coloro che supereranno la prima eliminatoria, 18 punti al primo classificato, 17 al secondo, e così fino a 9 punti al decimo; mentre per le squadre il punteggio sarà raddoppiato.

Gl'incontri si svolgeranno nello ampio salone del Kursaal Santalucia, allestito per l'occasione e dotato di 6 ampie pedane, tecnicamente perfette. La scelta della sala non poteva essere migliore, essendo essa fornita di tutte quelle comodità necessarie agli atleti che, durante la lotta, non risentiranno degli ultimi calori estivi, data la prospicienza dei saloni al mare.

Anche gli orari sono stati stabiliti in maniera da consentire agli schermitori un po' d'intervallo fra una gara e l'altra. Nei giorni 2, 3 e 4 si effettueranno i tornei individuali di fioretto, spada e sciabola, nei quali i Giovani fascisti si daranno battaglia dalle 8 alle 12 del mattino.

Le semifinali, invece, si svolgeranno nel pomeriggio, dalle 16 alle 19, mentre le finali, che consistono in un girone all'italiana, avranno luogo di sera.

Mercoledì 5 avrà inizio la gara a squadre, a cui parteciperanno quasi tutti i Comandi Federali

Dalle 9 del mattino sino alle 13 si effettueranno le eliminatorie e le semifinali. Le finali saranno disputate, invece, la sera dalle 21 alle 24, lasciando così alle squadre rimaste in gara la possibilità di ritemprare le forze per l'ultimo e più importante agone, in cui i giovani combatteranno fino allo spasimo, per la conquista della vittoria assoluta, che permetterà loro di essere presenti l'anno venturo ai Littoriali o ricevere dalle mani del Duce il premio del loro valore, della loro costanza, della loro disciplina.

Il contributo italiano al congresso internazionale di medicina sportiva

Assai notevole il contributo scientifico italiano al Congresso Internazionale di Medicina Sportiva, che si terrà a Chamonix dal 3 al 7 settembre prossimo, ed al quale parteciperanno illustri clinici delle nostre Università, tra cui i sen. Pende e Viola ed i proff. Baglioni, Cassinis ed altri.

Sull'alimentazione dello sportivo — argomento questo di grande importanza pratica e scientifica, la cui priorità appartiene agli scienziati italiani, che, per incarico del Consiglio nazionale delle Ricerche, hanno intrapreso rigorosi studi in proposito fin dal 1932 — riferirà il prof. De Guerra della R. Università di Pisa, il quale illustrerà le esperienze condotte su atleti universitari italiani ed i risultati ottenuti con la somministrazione di pane e paste alimentari, ricchi di proteine energetiche, che aumentano notevolmente il rendimento fisico dell'organismo.

E' vivissima la spettativa tra gli scienziati stranieri per questa relazione, che dà nuovi orientamenti sul la dietetica dello sportivo, fattore fondamentale per la conquista ed il miglioramento dei vari primati.

Il prossimo cimento a Gemona

delle pattuglie della M. V. S. N. alla gara nazionale di marcia in montagna

Gemona, la cittadella dell' 8.o Alpini e della Milizia scarpona, attende con la sua nota ansia e con la sua fraterna ospitalità le squadre di marcia in montagna, che si cimenteranno il 16 settembre nella gara nazionale, alla quale le Legioni di tutta Italia invieranno le loro balde e belle pattuglie per cogliere l'alloro della vittoria.

* * *

Le vette e gli aguzzi crinali dei monti che fanno ala a Gemona a nord-est, che saranno percorse dalle veloci pattuglie, si agghindano già a festa. Dagli alti pennoni sono elevati da dove i drappi della Patria, sventoleranno per animare nella dura contesa le squadre che nella marcia sanno essere un addestramento militare di gran classe, per formare gruppi selezionati di marciatori alpini.

In questo campionato nazionale di marcia in montagna, organizzato e trattato sportivamente, è chiaro che il fine ultimo è specificamente militare.

* * *

Il Comando della 55.a Legione Alpina, cui presiede un Comandante di temperamento sportivo - militare e di larghe vedute, ha organizzato in tutti i più minuti particolari la gara che potrà essere seguita stando a Gemona, ora per ora, minuto per minuto, informata minutamente da una rete telefonica e da numerose altre segnalazioni.

Tutti i servizi — quello sanitario in particolare — sono curati in modo encomiabile al fine di evitare incidenti. Il percorso è indicato in modo chiarissimo con frecce, bandierine e militi segnalatori ad ogni punto importante.

Anche le località di controllo avranno, oltre che speditezza di riconoscimento della regolarità della marcia delle pattuglie concorrenti, anche quanto potrà occorrere ai concorrenti.

A Sella Forador, dove si svolgeranno i tiri alle sagome, le pattuglie scaricheranno i moschetti rapidamente nella gara di tiro, essendo anche organizzato un servizio rapido di pronta segnalazione dei punti e di sistemazione delle sagome.

* * *

La competizione, dunque, di grande importanza militare è molto utile per il nuovo addestramento che ha per base la rapidità dei movimenti, oltre che lo spirito di intraprendenza, vedrà allineati i migliori legionari d'Italia, che, nella ardente emulazione nazionale di marcia, intendono più che altro servire il Duce ed il Fascismo, per potenziare sempre più l'Italia, e in pace ed in guerra.

BOCCIOFILA

Secondo campionato compartimentale ferrovieri

(Domenica 2 settembre)

Trattorie "Patrizio" e "Due Palme"

Per lo speciale interessamento del Commissario straordinario del Dopolavoro Ferroviario, cav. uff. Bergonzoni, del cav. De Marco e Roberto Criscuoli, il gr. uff. Amidei, capo del Compartimento di Trieste, con squisito senso sportivo e propagandistico di manifestazioni dopolavoristiche, ha acconsentito che il grande torneo per il secondo campionato compartimentale di bocce, riservato ai ferrovieri, abbia svolgimento a Udine.

E' un vanto questo per la nostra città poichè ne viene riconosciuté la maturità sportiva ed organizzativa dei preposti all'organizzazione del torneo che non mancherà di suscitare il più vivo entusiasmo.

La commissione formata dai sigg. cav. uff. Bergonzoni, cav. De Marco, geom. Aldo Ricci, Roberto Crico, Azzo Fontana, Giuseppe Mascuoli, per il Dopolavoro Ferroviario e dal rag. Gino Guardiero per la F. G. B. che avrà a collaboratori i membri del Consiglio della bocciofila Udinese, si è da tempo messa al lavoro onde assicurare alla gara una riuscita esemplare sotto tutti i punti di vista.

* * *

Che si tratti di un torneo interessantissimo lo si può facilmente rilevare dando uno sguardo alle 22 squadre iscritte, le quali provverranno dalle più lontane località circoscritte dalla delimitazione compartimentale.

Avremo infatti in lotta i seguenti Dopolavoro con più squadre: Udine — Trieste — Gorizia — Monfalcone — Cervignano — Portogruaro — S. Lucia di Tolmino — Villa Opcina — Fiume — Erpelle — Pontebba — Tarvisio e Canfanaro.

Mai nella nostra città si ha potuto assistere ad una manifestazione bocciofila che avesse una partecipazione così varia di squadre; tutte smaniose di battersi per riportare in patria un segno, un premio che testimoni la bravura la tenacia impegnate in difesa della propria bandiera.

Scorrendo l'elenco delle squadre balzano subito le favorite che si possono mettere nel seguente ordine: Udine — Trieste — Gorizia — Canfanaro — Erpelle — Portogruaro — Monfalcone.

La terna udinese, formata dagli assi Negrini-Sporeno-Ricci, già vincitrice del primo campionato svoltosi l'anno scorso a Trieste, gode i maggiori suffragi del pronostico. Essa sarà impegnata certamente — così vuole la carta — dalla squadra triestina capitanata dall'ex nostro campione sociale Giuseppe Maseri che l'anno scorso conquistò il terzo posto dopo aver ceduto solo in semifinale contro gli avversari udinesi. La terna di Erpelle, seconda classificata e forse può ancora Monfalcone, Gorizia e Canfanaro hanno buone probabilità di affermarsi. E Pontebba, Tarvisio, Fiume, Opcina, S. Lucia, Cervignano sono forse rassegnate a soccombere? No certamente, poichè in tutti gli elementi che scenderanno domenica sui rettangoli di giuoco a contendersi gli ambiti premi, non mancherà quello spirito battagliero ed agonistico che distingue il giocatore di bocce: cocciuto, tenace fino in fondo e mai rassegnato alla sconfitta.

Domenica mattina dunque sui levigatissimi giuochi della «Trattoria Patrizio» avremo le eliminatorie dell'importante torneo, mentre nel pomeriggio, nell'arioso e civettuolo cortile della «Trattoria Alle due Palme» avremo le semifinali e finali.

Il rag. Guardiero, direttore tecnico provinciale, sarà sui luoghi di gara con il commissario di campo Mario Pertoldi e con i migliori arbitri che vanno dall'anziano e beneamato Traghetti agl'instancabili Treleani, Cantoni, Titon, Del Piero a Cinello vice presidente della bocciofila udinese e ai giovani Battocchi e Vaccaro.

Sagra delle bocce domenica dunque; manifestazione di massimo interesse per il concorso di squadre provenienti da 13 città diverse, tutte entusiaste e piene di speranze, lotta aperta ed aspra per la conquista di un ambito primato.

Per i numerosi appassionati di questo genere di sport è giunta la giornata tanto desiderata di assistere al confronto con squadre che provengono da fuori della demarcazione provinciale. E noi prevediamo di già il successo che avrà questo torneo, al quale assisterà una folla numerosa che seguirà fin dalle eliminatorie lo svolgersi delle gare per poter acclamare con competenza ai nuovi campioni compartimentali della categoria «ferrovieri».

Giuseppe Maseri

TIRO A SEGNO

I campionati nazionali

Roma, 29

Sotto la presidenza del Segretario del Partito e presidente del C.O.N.I. e di S.E. il generale Baistrocchi Sottosegretario di Stato per la Guerra, dal 16 al 30 del prossimo settembre si svolgerà in Roma, nel poligono della Farnesina, la terza grande gara di tiro a segno con la disputa dei campionati italiani 1934-XII di fucile, pistola libera, carabinetta calibro 22 e moschetto Flobert.

Il programma della gara preordinato dall'Unione Italiana di tiro a segno che ne curerà l'esecuzione comprende 23 categorie a lor volta suddivise in varie sezioni per dar modo ai tiratori di cimentarsi in molte altre prove serie fisse limitate ripetibili contro bersagli per tiro pratico od accademico.

Avranno sviluppo preponderante i concorsi di rappresentanza per le sezioni di tiro a segno. Le forze armate dello Stato, gli ufficiali in congedo, i dopolavoristi, gli avanguardisti, i premilitari i Fasci Giovanili di combattimento, i Gruppi universitari fascisti ecc. ecc.

La gara è dotata di premi in medaglie targhe ed oggetto di valore.

Le iscrizoini affluiscono numerose alla sede dell' Unione presso lo Stadio nazionale.

Il raduno del R. A. C. I. ad Abbazia

Abbazia, 29

Fra le manifestazioni che si svolgeranno ad Abbazia nel settembre, in occasione del decennale dell'annessione di Fiume, acquisteranno particolare importanza la Festa del mare e della Lega Navale Italiana e il Raduno naizonale del R.A.C.I. La feste del mare si svolgerà il 2 settembre e comprenderà iniziative di carattere patriottico, sportivo e mondano.

Dopo la commemorazione dei Caduti del mare seguirà la tradizionale sfilata delle imbarcazioni e la benediizone impartita da S. E. il Vescovo. Durante la giornata ci saranno gare di fuoribordo, gare per «gozzi» e per «dinghy». Alla sera una luminaria di barche rallegrerà la festa che si chiuderà con uno spettacolo pirotecnico e ballo di gala della L. N. I.

Il raduno del R.A.C.I. ad Abbazia è fissato per il giorno 15 e vi parteciperà qualsiasi tipo di vettura senza distinzione di carrozzeria o di cilindrata. Si potrà intervenire a gruppi o individualmente. Agli effetti della premiazione i primi debbono essere composti di almeno cinque macchine. Saranno presi in considerazione il chilometraggio, la cilindrata, l'equipaggio ecc.

Tra i premi figurano la «Coppa del decennale» offerta dal Comune di Fiume e destinata alla sede o sezione del R. A. C. I. prima classificata, oggetti artistici, targhe ricordo ed altri doni.

CICLISMO

Il giro ciclistico della Svizzera

Losanna, 29

Ecco l'ordine d'arrivo della tappa odeirna Lucerna - Lasanna di km. 235.400 che comprendeva il passo di Brunig (m. 1214) a 30 chilometri dalla partenza e il colle di Pillon (m. 1550) a 50 km. dall'arrivo.

1. Geyer (Germania) ore 7.11'18" alla media oraria di 32.743;
2. Level (Francia) in ore 7.11'33";
3. Bottar (Svizzera) ore 7.17'51"
4. Kaimal (Svizzera) ore 7.20'45"
5. Erne (Belgio) in ore 7.22'41"
6. Bulla (Germania);
7. Buse (Germania);
8. Thierbach (Germania);
9. Camusso (Italia); tutti con lo stesso tempo di Erne.

Gli altri italiani si sono così classificati: 22. Mealli (in ore 7 e 3'335" — 23. Andretta.

La classifica generale dopo la tappa odierna vede ancora al comando il tedesco Geyer seguito dal francese Level e dal nostro Camusso.

Un'altra gara riservata a Giovani fascisti

Il 3.o Gruppo Rionale indice ed organizza per il giorno 16 settembre p. v. una corsa ciclistica riservata a Giovani fascisti che nel corso dell'anno non abbiano mai vinto primi, secondi e terzi premi. La gara si svolgerà sul seguente percorso: Udine Braida Bassi), — Cividale — Faedis — Attimis — Monte Croce — Nimis — Tarcento — Tricesimo — Udine (chilometri 65).

Le iscrizioni si ricevono presso la Sede del 3. Gruppo R. (Braida Bassi) e presso l'officina meccanica Piano (viale Trieste 74) e si chiuderanno un'ora prima della partenza, che è fissata per le ore 14.

La quota d'iscrizione è fissata in L. 2; contemporaneamente dovrà venire versata L. 1 a garanzia del numero.

La gara è dotata di ricchi premi individuali e di un medaglione, denominato «Medaglione Piano», che verrà assegnato a quella squadra che si sarà classificata migliore tra i primi cinque arrivati.

Le squadre, per concorrere al premio di rappresentanza, debbono essere composte di almeno tre concorrenti.

Per tutto ciò che non è compreso nel presente avviso, vige il regolamento della U. V. I.

La corsa di Gonars per dilettanti

La corsa ciclistica indetta dal Dopolavoro di Gonars e organizzata dal C. C. Stefanutti, per domenica 2 settembre, per disposizione del vice Commissariato di Udine della F. C. I., anzichè essere riservata agli allievi e Giovani fascisti, è stata riservata ai dilettanti di seconda e terza categoria.

Le iscrizioni si ricevono fino alle ore 13 di domenica presso la trattoria del sig. Antonio Ravanello in Gonars.

Moto Club di Udine

I Consiglieri del Moto Club di Udine sono invitati alla riunione che avrà luogo venerdì 31 corrente alle ore 21 alla «Campana d'Oro».

Pel Gran Premio d'Italia a Monza

In occasione del 12.o Gran Premio d'Italia che avrà luogo all'Autodromo di Monza il 9 settembre p.v. per accordi intercorsi con il R.A.C.I. i soci del R.M.C.I. usufruiranno dello stesso biglietto d'accesso in distribuzione ai soci del R.A.C.I.

I biglietti suddetti potranno essere ritirati presso le sedi del R. A. C. I. dietro presentazione della tessera di affiliazione al R.M.C.I.

Motociclisti a Roma

In occasione dell'inaugurazione della via del Circolo Massimo, che avrà luogo a Roma il 28 ottobre p.v. avremo la partecipazione dei motociclisti affiliati al R.M.C.I. i quali purchè prendano posto nelle speciali tradotte (composte di vetture di seconda classe) hanno diritto al viaggio di andata e ritorno dalla sede di provenienza completamente gratuito.

I soci pertanto dovranno prenotarsi alla sede di questo Moto Club non oltre il 10 settembre p. v.

NOTIZIE E INTERESSI DELLA PROVINCIA

GEMONA

Dopo il campo dei moschettieri

Elogio al comandante

Il R. Direttore didattico e Presidente del Comitato comunale dell'O. N. Balilla, prof. Ermes Amilcare Zumino ha diretto all'organizzazione e comandante del campo Balilla Moschettieri di Gemona, queste toccanti affettuose parole:

«Mi è caro esprimerLe — come Presidente del Comitato comunale dell'O. N. Balilla e come Direttore didattico del Circolo in cui Ella presta servizio — il mio plauso più vivo e cordiale per la bellissima iniziativa che ha saputo attuare, vincendo ostacoli e difficoltà che solo da una fede veramente fascista potevano essere superati.

Codesta Sua attività benemerita in seno alle organizzazioni balillistiche completa degnamente e direi quasi perfeziona l'opera ch'Ella svolge nella Scuola, con il glorioso fervore di chi sente tutta la bellezza e l'orgoglio di forgiare spiritualmente i cittadini di domani per farne dei veri e degni «italiani di Mussolini».

La Sua iniziativa ha un valore ideale che supera quello, tuttavia apprezzabilissimo, di un geniale esperimento organizzativo: è opera di amore e frutto di sacrificio.

Un educatore dell'Italia nuova non poteva tradurre meglio in azione il binomio che sintetizza le virtù del fascista perfetto: libro e moschetto, bontà e forza, Scuola e Milizia.

Le auguro di cuore che la Sua opera possa darLe sempre le migliori soddisfazioni».

Il dono del Fascio per la marcia in montagna

Il Fascio di Combattimento della nostra città ha donato al Comando della 55.a Legione Alpina Friulana, una grande coppa stile 900, per premiare una pattuglia della gara di marcia nazionale in montagna che si svolgerà il giorno 16 settembre.

Affermazioni del Fascio Giovanile

Il nostro Fascio Giovanile s'è affermato brillantemente nella manifestazione atletica di Latisana, meritandosi i migliori premi in palio.

Si sono distinti nelle gare, in special modo: Comis Luigi, Comis Antonio, Scagnetti Angelo e Zamolo Antonio, Natali e Simeoni.

Oltre una diecina di medaglie il Fascio Giovanile s'è preso anche una artistica targa in bronzo.

Festeggiamenti a Borgo Madonna

Le tradizionali sagre delle borgate, che avevano avuto un periodo, diremo così di negligenza, si vanno riprendendo con molto fervore e con simpatiche iniziative.

I borghigiani di via Carlo Caneva preparano grandi festeggiamenti per la prossima festa della Madonna. Vi saranno i tradizionali correntini, concerti e la nuova illuminazione.

BUIA

La chiusura della colonia

Per la cerimonia della chiusura della Colonia elioterapica «Nino Barnaba» domenica scorsa una vera folla si era adunata sullo spiazzo prospiciente il locale scolastico.

Notiamo tutte le autorità locali al completo e la fiduciaria provinciale dei Fasci femminili sig. Marchesini Garelli, la vice fiduciaria co. de Puppi, il sig. Cautero dell'E.O.A. della Federazione dei Fasci, ed il Fiduciario di zona C. M. Adriano Morgante.

Dopo il suo dell'inno «Giovinezza», i primi a debuttare furono i più giovani ospiti che assolsero molto bene la loro parte di ginnastica medica; vennero poi i più grandicelli con ginnastica di corpo libero.

Dopo di aver gustato il coro de «Il furlan» con accompagnamento di piano venne recitato un bozzetto di circostanza appositamente scritto in friulano.

Quindi coi loro vivaci colori dei costumini i cari frugoli si disposero in modo da formare una rosa e cantarono bravamente i graziosi versi friulani «La rosute».

Disposti infine in modo da formare la parola «Duce», cantarono l'«Addio alla Colonia» anche questo scritto per loro.

Una lode speciale va fatta alla direttrice sig.na Emma Paoluzzi ed alle sue collaboratrici; al Commissario Renato Barnaba ed alle autorità, non solo perchè seppero condurre così egregiamente la opera, ma anche per l'amore, le cure e le attenzioni che le dedicarono.

ARTEGNA

La colonia elioterapica si è chiusa

Secondo il programma stabilito, si è svolta la cerimonia di chiusura della nostra colonia elioterapica.

La provvida istituzione, ha ospitato per la durata di quaranta giorni, oltre cento bambini bisognosi di cure, che ora ritornano alle proprie famiglie, con evidenti segni dei benefici risultati conseguiti.

Alle ore 18 ha avuto inizio la semplice, ma significativa, cerimonia, alla presenza del Segretario amministrativo dell'E. O. A. provinciale, in rappresentanza del Presidente della Fiduciaria provinciale dei Fasci femminili, accompagnata dalla vice fiduciaria co. de Puppi è dalla signora Lorentz Barnaba.

Erano presenti l'Ispettore di zona dei Fasci e tutte le autorità locali, civili ed ecclesiastiche, le organizzazioni del Regime, le associazioni d'Arma e patriottiche, i genitori dei bambini ospitati e numerosa popolazione. Una bambina ed una bambino beneficati, hanno detto belle parole d'occasione, dopo di che si è svolto un saggio ginnastico, eseguito da tutti i bambini della colonia, molto bene riuscito.

Il Segretario del Fascio e presidente del locale Comitato E.O.A. ha pronunciato un breve discorso porgendo il deferente saluto ai gerarchi del Partito presenti e ringraziandoli del loro intervento e dell'interessamento a favore della nostra colonia. Ha rivolto inoltre un caldo ringraziamento in special modo alla Segretaria del Fascio femminile e a tutte quelle gentili persone, che in vario modo si prodigarono per la buona riuscita. Parole di plauso e ringraziamento ha rivolto al personale tutto preposto ai vari servizi, che funzionarono a piena soddisfazione. Ha chiuso il suo dire inneggiando al Duce, ideatore e sostenitore di questa magnifica forma di assistenza verso le giovani generazioni.

L'Ufficiale sanitario del Comune, medico della colonia, ha fatto una esauriente relazione sanitaria, che è stata ascoltata con vivo interesse.

La bella manifestazione è terminata con il rito dell'ammaina bandiera ed al suono degli inni patriottici, eseguiti dalla banda del Dopolavoro e dalla fanfara dell'Avanguardia, uscita per la prima volta e simpaticamente accolta dal pubblico.

PALMANOVA

Per lo spaccio di bassa macelleria

Ieri, sotto la presidenza del dr. Carlo Costantini Scala, si è svolta, nei locali del Circolo Agrario la annunciata assemblea dei soci. L'ordine del giorno era il seguente: Spaccio carni bovine bassa macelleria - Acqua per uso agricolo - Varie.

Assistevano alla riunione, il podestà, il co. di Montegnacco rappresentante i Sindacati Agricoltori, il veterinario consorziale dr. Tullio Zandonà, il segretario comunale e moltissimi soci. Il presidente dr. Costantini Scala ha esposto ai convenuti gli argomenti posti in discussione nell'ordine del giorno. Egli ha reso edotta la assemblea della necessità di costituire un consorzio fra gli agricoltori per la gestione dello spaccio di bassa macelleria onde impedire che questa provvida istituzione passi in mano a speculatori con grave danno per i non abbienti e per gli agricoltori tutti.

Dopo alcune delucidazioni del dr. Zandonà il podestà ha confermato quanto ebbe ad esporre il dott. Costantini Scala ed ha spiegato le ragioni per le quali il Comune dopo aver istituito lo spaccio di bassa macellerie intende ora di passare la gestione ad altro ente: ragioni diverse di indole commerciale e di carattere pratico.

E' stata in seguito nominata una commissione per lo studio della questione e per la formazione di un consorzio fra gli agricoltori che possa ereditare la gestione delo spaccio di bassa macelleria.

Lunedì prossimo in alta assemblea nei locali del Circolo Agrario sarà definitivamente concretato il passaggio della bassa macelleria al nuovo ente. Successivamente il dott. Costantini Scala, sempre sensibile per gli interessi degli agricoltori, ha proposto ed il podestà ha accettato, salvo approvazione della autorità tutoria, di migliorare le tariffe in vigore dell'acquedotto municipale. In tal modo a tutti gli agricoltori, riconosciuti tali dal Sindacato e segnalati dal Circolo Agrario otterranno delle sensibili riduzioni.

Il presidente, quindi, interpretando anche i sentimenti degli agricoltori, esprime la sua gratitudine al Podestà per questa nuova prova del suo interessamento ed appoggio per le classi agricole. Chiude ricordando che anche quest'anno durante l'Ottobre Palmarino si avranno una grandiosa serie di festeggiamenti che culmineranno con la Mostra del grano, che quest'anno assume una maggiore importanza.

L'orario dei negozi

La Delegazione Mandamentale fascista dei Commercianti comunica:

I negozi di manifatture, mercerie, chincaglierie, ferramenta, terraglie, oreficerie ecc., per periodo dal 1 settembre al 31 ottobre osserveranno il seguente orario: apertura ore 8, chiusura ore 12; riapertura ore 14 chiusura ore 19.

BAGNARIA ARSA

Chiusura della Colonia

Dopo 40 giorni di cura elioterapica ai cinquanta tra bambini e bambine, si è chiusa la Colonia. In detta circostanza abbiamo avuto così il piacere di vedere un'altra volta raccolti i cinquanta elioterandi del suggestivo soggiorno di cura. Erano intervenute tutte le autorità comunali. Un numeroso stuolo di genitori dei piccoli beneficati assistette al la cerimonia di chiusura assieme a molto popolo. Balilla, piccole italiane, avanguardisti, Giovani fascisti, fascisti, disposti in manipoli, al comando dei loro capi, facevano ala al passaggio delle autorità, in perfetto ordine.

E' stata fatta la distribuzione dell'ultima merenda consistente in pane e marmellata. I nostri piccoli poi raggiungono i loro genitori, le autorità, i benefattori, che frattanto avevano compiuto una visita alla sede, prendendo visione ed interessandosi, ammirati della organizzazione, dei risultati sanitari resi loro ostensibili. Sono stati quindi eseguiti canti, dette poesiole e saggi ginnastici preparati dalla direttrice signorina Carmen di Spezzano, tutti applauditi. Parlò il Segretario del Fascio ai beneficati, i quali conserveranno amore e riconoscenza al Duce.

«La colonia, egli dice, ebbe una duplice funzione: di miglioramento fisico e morale. Voi siete stati qui raccolti sotto l'amorosa assistenza e vigile cura dei dirigenti per quaranta giorni, ed uscite migliorati fisicamente e moralmente; conservatevi sempre tali e ritornate alla scuola con la migliore disposizione per imparare, onde essere domani i soldati d'Italia coraggiosi e forti e i cittadini silenziosi e laboriosi come vuole il Duce».

All'invito del Segretario del Fascio tutti i presenti rispondono alla voce per il saluto al Duce ed al Re.

Gli elioterandi infine si dispongono davanti all'antenna per assistere all'ammaina bandiera che si compie mentre tutte le braccia si protendono nel saluto romano, con rito suggestivo.

I cinquanta bambini nel loro costumino che lasciava intravvedere la pelle abbronzata, disposti in semicerchio cantano l'inno del Balilla ed alzano le mani al calar della bandiera.

Le autorità, parenti, popolo sono tra loro e si compiacciono di loro letizia.

Con questa simpatica cerimonia si è concluso così un periodo di alacre attività svoltasi in una atmosfera di fede e di solidarietà umana in favore dei nostri meno floridi adolescenti, opera che avrà rimerito nella gioia ridonata a tante piccole anime, quella vera e santa gioia che solo la salute può dare.

* * *

Ed ora diamo un po' di bilancio della Colonia. Essa ebbe la durata di quasi ben effettive 37 giornate di cura essendo la nostra Colonia rimasta chiusa in una o due giornate estive ed in qualche mezza giornata di pioggia. In tutto il periodo la media delle presenze giornaliere fu di 49 coloni assistiti dalla direttrice signorina Carmen di Spezzano e dall'aiutante signorina Maria Buldo.

Nessun incidente, anche di minportanza trascurabile, è intervenuto a turbare la gaia serenità di questo periodo di cura che ha avuto uno svolgimento più che soddisfacente. Il sanitario locale dell'O. N. B. ha visitato giornalmente la Colonia ed ha sempre trovato condizioni sanitarie ottime. I bagni di sole e di acqua sono stati fatti seguendo sempre le sue norme e gli effetti di questa duplice cura sono ben evidenti nel bronzeo aspetto dei nostri piccoli, nessuno dei quali ha mai avuto da lamentare il ben che minimo malessere.

Direttrice, assistenti, cooperatori, sono stati sempre durante questi tre giorni di Colonia, elementi preziosi, animati da buona volontà e da sano criterio.

Molti genitori hanno avanzato domande per ottenere che la cura venisse prodigata anche ai loro figli; non è stato possibile aderire alla loro richiesta per la insufficienza di mezzi a disposizione dato che la Colonia è al suo primo anno di vita. E' un fatto però che per l'anno venturo, tutto dovrà essere ampliato per poter accogliere tutti coloro, che bisognosi, faranno richiesta di frequentare la Colonia, anche a modico pagamento.

Ripetiamo: pur essendo, la Colonia, al 1. anno di sua attività, à raggiunto di già quella perfezione che è concessa alle cose ed organizzazioni terrene.

Già ebbe a parlare dell'ordinamento e della organizzaione ottima, l'Ispettore di zona dei Fasci. Null'altro v'è da aggiungere, se non portare un plauso cordiale alla signorina direttrice e preposte che insieme all'assistente, con tanto disinteresse ed amore curavano i nostri piccoli bisognosi.

In questo mese ebbimo le gradite visite in colonia dai signori: dott. Faleschini, ispettore sanitario, della Fiduciaria provinciale dei Fasci femminili signora Garelli e della vice Fiduciaria co. de Puppi, i quali tutti espressero il loro compiacimento per la pulizia, l'ordine, l'organizzazione.

La sagra di Sevegliano

La festa tanto attesa nel nostro Capoluogo, causa un tempaccio a tipo di bufera, scatenatosi violentemente con tuoni, lampi, scariche elettriche, vento furiosissimo e pioggia a torrenti domenica 26 scorso, è stata rimandata a domenica 2 settembre. Naturalmente, interverrà l'orchestra rinomata di Gradisca d'Isonzo, l'«Itala», diretta dal professor Franzotti, che si produrrà coi suoi migliori e più recenti ballabili.

FAGAGNA

I festeggiamenti annuali

Fervono i lavori preparativi dei grandi festeggiamenti di domenica prossima.

La bella piazza del mercato con la pittoresca prospettiva delle colline dei cipressi si sta attrezzando per le corse degli asini. Un vasto recinto permetterà al pubblico di assistere al caratteristico spettacolo nella migliore comodità senza essere disturbato.

Una vasta gradinata appositamente costruita permetterà di stare comodamente sedute mille persone.

Le osterie, le trattorie e gli altri esercizi stanno preparando agli ospiti i migliori ricevimenti, e trattamenti.

Dopo le corse degli asini, alle quali è assicurato l'intervento del le migliori e più capricciose bestie del Friuli, si svolgeranno le gare del palo alla cuccagna.

Una scelta orchestra suonerà nel «brear» all'aperto.

Treni speciali per Udine e San Daniele e viceversa, permetteranno ai forestieri tutte le comodità di arrivo e di partenza.

Per la circostanza il Comitato O. N. B. ha preparato una ricca pesca di beneficenza.

Pesca pro O. N. Balilla

Diamo il settimo elenco dei doni pervenuti per la Pesca pro Opera Balilla:

Comitato, un salottino in vimini, un aratro, due biciclette — Geom. Malisani, vaso cristallo portafrutta — Pia Burelli, Fagagna, servizio bicchieri e liquori — Agosto Anna, necessaire per cucito — Bevilacqua Pietro, un paio scarpe, un servizio liquori — Presidente Centrale O. N. B. S. E. Ricci, una penna stilografica d'oro — Monaco Albina, un cuscino ricamato — Florida Anna, una bambola Lenci — Tirelli Marcello, 3 pacchi riso, 2 salami — Gosparini Romilda, un vestito — Monaco Pietro, un servizio frutta — Lupieri Ciro, 3 riflettori ferro e porcellana, 10 lampadine — Raccolto a Spilimbergo: 11 bottiglie vini e vermut, 1 portalatte un annaffiatoio una grattugia 14 cappelli 10 scatole sardine 25 bottigliette aranciata, 6 scatole carne, 4 sbiancamano, 15 pacchetti cicoria, 52 scatole conserva, 24 olandesi, 14 matite colorate, 2 arazzi, 2 paia calze, un servizio bicchieri, 3 pacchi pasta, 5 scolorine, 3 bottiglie inchiostri, 10 bicchieri, 3 bottigliette vermut, 12 fazzoletti, una scatola portalettere, 1 paio scarpe, 25 pacchi buste e lettere, 2 guantiere, 3 portaformaggio, 4 scatole sbiancamano, 2 portafiammiferi, 14 giocattoli, 6 termometri, una valigia tela cerata — Tesolini Luigi, Azzano X, un orologio da tavolo — Giuseppe Magnani, servizio bicchieri — Battista Lupieri servizio vino per 12 — Davide Pagnutti, 2 paia scarpe — Pugnale Callisto, una scatola carne

Schiratti Palmira, un vestitino — Marinigh Anna, un vestitino lana — Valle Guglielmo, 2 tagli vestito — Gino Frau, Thiene, 25 pezzi sapone toilette, 4 bicchieri alluminio, 4 libri, 2 termometri muro, una targa bronzo con termometro, 3 cola latte — Fratelli Michelloni, Adegliacco, 8 paia zoccoli — Sig.na Noemi Nigris, un servizio bicchieri caraffa e bottiglia, un servizio toilette completo, 6 pizzi.

Continuano a pervenire doni e ne daremo altri elenchi nei prossimi giorni.

DALLA CARNIA

TOLMEZZO

Ai fascisti

Il Fascio avverte che col settembre si chiuderanno le operazioni di tesseramento A. XII.

Chi non ha provveduto al pagamento della tessera lo faccia senza indugio, ad evitare tra l'altro di cadere nel caso di morosità pel quale sono previsti severi provvedimenti disciplinari.

Gita del Fascio Giovanile al forte di Osoppo

Domenica 2 settembre la Centuria Celere di questo Fascio Giovanile di Combattimento effettuerà una gita al Forte di Osoppo, con partenza da Tolmezzo, alle ore 9.30 precise. La riunione avverrà presso la sede del Fascio.

Le gare atletiche

Domenica 2 settembre si svolgeranno a Villa Santina le gare per brevetti atletici, che dovranno effettuarsi il 26 corrente e che sono state rimandate causa il cattivo tempo. Vi parteciperanno una decina di atleti del locale Fascio Giovanile di Combattimento.

Ai dipendenti del commercio

Domani sera alle ore 20.30, nella sala comunale sarà tenuto un rapporto degli addetti al Commercio, tenuto dal Commissario Provinciale dott. Pini. Gli addetti ad aziende commerciali e i dipendenti dalle Cooperative di Consumo sono invitati ad intervenire anche per prendere contatto col nuovo Commissario che per la prima volta viene tra noi.

Si frattura una gamba scaricando tronchi d'albero

E' stato ricoverato all'Ospedale, Pietro Scarseletti di Cesare residente a Tolmezzo, occupato presso la Ditta in trasporti Abramo Pagavino, il quale, mentre era intento a scaricare un carro di tronchi d'albero veniva investito da uno di essi che gli fratturava la gamba sinistra e gli produceva altre contusioni.

Ne avrà per una quarantina di giorni, salvo complicazioni.

CERCIVENTO

La festa di chiusura della refezione scolastica

Martedì scorso, dopo 44 giorni di gestione, con vivo rincrescimento degli 82 assistiti, si è chiusa questa seconda refezione scolastica estiva.

Dalle scuole, sede della refezione, i piccoli beneficati, dopo aver reso omaggio al monumento ai Caduti, sono stati accompagnati alla S. Messa, che il parroco don Luigi Zuliani ha celebrato per loro. Dall'altare il patriottico e buon sacerdote ha detto parole di vivo ringraziamento per il Duce e per le gerarchie fasciste che tanto si adoperano per migliorare fisicamente e moralmente la gioventù italiana.

A refezione ultimata il Segretario del Fascio, che personalmente e giornalmente ha sorvegliato acchè la gestione procedesse nel miglior dei modi, ha manifestato una lode ai bambini, per il contegno tenuto durante tutto il periodo della refezione, invitandoli poi a rivolgere un pensiero riconoscente al Duce.

Questi bambini e bambine, che a malincuore lasciano la sala che giornalmente li raccoglieva giulivi, per consumare l'abbondante ed ottimo rancio, hanno, visibilissimi i segni del profitto tanto da assicurare loro una facile superamento dei rigori del prossimo inverno.

In questa opera di bene hanno dato la loro prestazione, a turno, le donne fasciste del paese, i chierici incaricati della preghiera e dell'ordine durante i pasti, la Segretaria del Fascio femminile ed i membri del Direttorio del Fascio. Va infine segnalata la prestazione disinteressata e proficua della consorte del Segretario del Fascio, la quale, con spirito di vero senso altruistico, ha per la seconda volta diretto l'intera refezione. Il sanitario della O.N.B. dott. Dandini con passione si è interessato della sorveglianza sanitaria.

Seconda esercitazione dei Giovani fascisti

A completamento del programma di esercitazione estiva ed a seguito del nulla osta concesso dal superiore comando questo Fascio Giovanile ha compiuto domenica la sua seconda marcia in montagna.

L'itinerario predisposto: Cercivento, Monte Croce, Ricovero Marinelli, Ravascletto, Cercivento, a causa della pioggia e della nebbia intervenute durante la marcia si è dovuto modificarsi in Cercivento, Monte Croce, Casera Collinetta, Sella Taront, Ravascletto e Cercivento.

La partenza è avvenuta sabato alle ore 22,30, il ritorno alle ore 14,30 della domenica. Sono stati percorsi circa 62 chilometri in 13 ore di marcia e tre ore di riposo.

Non il minimo incidente ha turbato la gaia se pur faticosa marcia, e il comportamento di tutti i partecipanti è stato invero ammirevole.

ARTA

Manifestazione atletica

Domenica scorsa sul campo sportivo locale, si è svolta una manifestazione atletica fra i giovani fascisti di Arta.

Le gare sono riuscite interessanti per la combattività e l'ardore posto da ogni atleta.

Nonostante il tempo incerto, alla manifestazione hanno assistito tutte le autorità ed un folto pubblico.

La classifica finale, dopo sei gare, è stata la seguente:

1. Vener Ferdinando, punti 18; 2. Zanier Tarcisio, p. 15; 3. Cargnelutti Giovanni, p. 12; 4. Tallatti Giosuè p. 11; 5. Ceccutti Pietro p. 10; 6. a pari merito con punti 6, Fumi, Leschiutta, Morocutti.

TREPPO CARNICO

Nuovo Giudice Conciliatore

Il sig. Antonio Candoni, con recente decreto della Corte d'Appello di Trieste, è stato nominato Giudice Conciliatore di questo Comune. Rallegramenti.

Ritorno da Roma degli avanguardisti

Sono ritornati da Roma, in questi giorni, gli avanguardisti Bruno De Cillia e Osnaldo Morocutti che frequentarono colà rispettivamente il corso di Cadetto e di Capo Centuria. Il De Cillia superò brillantemente gli esami di Cadetto riportando 100 punti su 100 con lode ed il Morocutti classificandosi con punti 97 su 100.

Ai due bravi giovani vive congratulazioni.

Beneficenza

I signori Tomada Federico di Udine e Totis Vincenzo di San Daniele del Friuli hanno versato all'E. O. A. di questo Comune ciascuno lire 10.

Moggio e la sua famosa Abbazia

Domenica prossima Moggio Udinese festeggierà solennemente la reintegrazione degli antichi diritti e privilegi della sua storica Abbazia.

Perciò è di attualità questo scritto — apparso su «Le vie d'Italia», la bella rivista del Touring — nel quale è offerto un efficace quadro panoramico e storico dell'antico centro friulano.

A chi piaccia in un giorno in cui sorride natura, risalire — sia per la carrozzabile nazionale — il corso del glorioso Tagliamento fino a Stazione per la Carnia, di poi inoltrandosi tra nude pareti ferrigne, il letto tortuoso dell'affluente Fella, apparirà dopo alcune curve, un'oasi verdeggiante, su cui lo sguardo riposerà volentieri; ma per breve tempo, chè ferrovia e strada, proseguendo su agili, arditissimi manufatti, opera di mente e braccia italiane, son costrette a seguire gli anfratti della montagna sulla sponda sinistra del fiume, snodandosi in ampie serpentine, intersecandosi, allontanandosi, per poi affiancarsi ove la natura getta, quasi a sfida, ostacoli imponenti. Infine, dopo due gallerie susseguentisi a breve distanza, riappare sullo sfondo un verde colle (oggi purtroppo deturpato da una strada miseramente interrotta a metà) che par chiudere ogni sbocco alla valle. In cima una chiesuola, su cui veglia un timido campanile, getta una vivace macchia bianca fra tanto verde e, a fianco, appollaiata tra un fremere di amorosi ippocastani, una maggiore sorella, guarda dall'alto il serpegiare del fiume sottostante. Al turista che si chieda per chi mai, nelle albe lattiginose o nei rosei tramonti squillano i rintocchi delle campane, sembra non esservi risposta, chè tutto d'attorno è pace e quiete e tutto è verde, ed immediatamente alle spalle s'ergono contro l'azzurro, cime candide di neve.

Ma il treno s'arresta. Siamo a Moggio Udinese o — per meglio dire — alla stazione, giacchè come si legge sui cartelli indicatori il paese dista circa due chilometri. Un magnifico ponte in pietra, opera del Governo fascista, unisce la sponda sinistra del Fella, ove serpeggiano le strade del traffico, alla riva destra ove sorge il paese, che ormai ci appare adagiato parte sul dorso opposto del colle, parte ai piedi ed allo imbocco di una valle secondaria, la valle dell'Aupa.

L'autocorriera, che ad ogni giunger di treno fa servizio fra la stazione ed il paese, in dieci minuti di camionabile, dapprima pianeggiante poi erta, giunge nella piazza principale di Moggio Basso. Giacchè il paese è costituito di due centri abitati: Moggio Basso e Moggio Alto. Il primo ospita il municipio, gli uffici, le banche, gli alberghi ed è ricco di case signorili, adagiate il più delle volte tra il verde degli abeti, che tosto rivelano al turista una certa agiatezza.

Ma la storia vuole che non al piano, ma sulla collina, ricca di mirabili panorami, abbia avuto la sua prima origine e la sua culla Moggio, l'antica Madre. Lassù sorse come sparviero il castello che Pacellino, conte Palatino e Maggiordomo di Federico II, imperatore, costrusse: e fu per sua volontà che alla morte di lui il castello venne distrutto.

Sui ruderi della rocca, Olderigo Patriarca fabbricò nel 1118 il monastero e la chiesa, ed istituì la famosa Abbazia che, sotto il nome di S. Gallo, fu poi dotata di molti beni sparsi per la Patria del Friuli, e di onorificenze molteplici, quali la Giurisdizione Spirituale e l'uso del pastorale (prezioso capolavoro che tutt'ora si conserva) e della mitra. Nel secolo decimoquarto, Nicolò, Patriarca d'Aquileia, concesse, allo abate di Moggio, Guidi, ed ai suoi successori la giurisdizione temporale, pieno dominio «cum garitu et omnimoda jurisdictione» temporale e legale «et potestate gladii» investendolo di tutte le ragioni che sopra tal giurisdizione avevano la Chiesa ed il Patriarcato d'Aquileia.

Oggi tanta grandezza di storia è scomparsa e restan poche, gloriose vestigia. Bruna sul colle si erge la storica Abbazia, che par vegli a difesa del paese steso lungo il fianco ed ai piedi della collina, e, sentinella avanzata, la chiesetta di San Spirito dorme in faccia alla maestosa cerchia dei monti.

* * *

La popolazione, ospitale e laboriosissima, costituita da rudi e forti montanari, forse fino ad oggi troppo segregati dal resto del mondo, si sforza di riguadagnare il tempo perduto, cosicchè, stimolata da nuove energie, la vita va assumendo anche a Moggio un ritmo più accelerato.

Numerose industrie sono sorte e fioriscono in questo angolo di pace, a cui la natura ha negato maggior parte dei suoi doni. Un cartificio di grandi proporzioni e dotato di modernissimi impianti, una centrale che sfrutta l'energia del Rio Aupa, affluente del Fella, una segheria e varie industrie minori, ma note anche oltre i confini della Piccola Patria, danno lavoro e pane a gran parte della popolazione e il suono delle sirene desta gli echi di questa valle, mentre fiorisce il commercio del legname e fervono i lavori di rimboschimento, ed alacre procede, sotto la ferrea volontà del Regime l'ardua opera di regolazione dei bacini montani.

L'ala vivificatrice del commercio ha teso i fili di una trama assai più stretta col resto della valle e con i centri della pianura; ed a nuova vita è risorta la induseria alberghiera, finora troppo trascurata. Per l'amenità della zona e per la relativa vicinanza alla pianura friulana, Moggio negli ultimi anni è divenuto un frequentato luogo di villeggiatura e meta gradita di diporti invernali.

Visioni meravigliose di montagna, gentilezza ed ospitalità di abitanti, comodità di vita, acque gelide ed ombre ristoratrici, inducono il turista a lunghi soggiorni e molto spesso a farvi ritorno negli anni successivi. Gli alpinisti lo fanno lor campo d'azione: vette che si elevano oltre i due mila metri cingono il paese in un'arcigna collana. Ivi, pareti precipitose, colatoi vertiginosi, pinnacoli arditi, torri e cime non tocche da piede umano; traversate ardite di grande interesse e di non minor rischio attendono ancora gli innamorati delle scalate di roccia. Per il turista invece, sentieri e mulattiere di guerra intersecano la montagna, facili passi alpini e selle verdeggianti concedono piacevole accesso ai paesi vicini; ricchezza di ombre, profusione di acque, ospitalità di malghesi invitano a gite senza pericoli e piene d'attrattive.

Infine, per gli amanti degli sports invernali, campi ammirabili offre la conca ove il paese s'adagia: gite per sciatori d'ogni capacità, percorsi ascosi e chine vertiginose, e pendii dolci ed invitanti.

* * *

D'inverno tutto è bianco, ed il paese par che dorma sotto la coltre della neve; e par che dormano anche le montagne, ravvolte nel manto candidissimo; ogni colore si stempra in un biancore uniforme ed abbacinante; ne più la chiesa si distingue netta sul colle, che pare pur essa fatta di neve, e solo il suono dei bronzi, effondendosi dalla cella, dice che c'è vita lassù.

G. F.

PORDENONE

La gita del C.A.I. a Trieste

La sezione pordenonese del Club Alpino Italiano (sez. Dopolavoro) indice una gita a Trieste in occasione del congresso annuale del Club Alpino Italiano.

La partenza avverrà da piazzale Roma alle 5 antim. con automezzo per Palmanova e Cervignano.

Il ritorno avverrà per Gorizia ed Udine.

La quota di partecipazione è di lire 12 e la gita è per soli soci.

E' necessaria la tessera del Dopolavoro.

Una caduta fortunata

Ieri in piazza Cavour una moto «Ariel» con a bordo due motociclisti di Fiume Veneto scivolava sull'asfalto bagnato e, mentre i due finivano a terra in malo modo, la moto continuava la strada per suo conto per sette od otto metri. La velocità, per fortuna, non era forte ed i due... fortunati motociclisti poterono così cavarsela con lievi contusioni ed escoriazioni ed una certa dose di... emozione.

La prossima chiusura della Colonia elioterapica

Ai primi del venturo mese di settembre la Colonia Elioterapica «Principi di Piemonte» chiuderà i suoi battenti con una intima cerimonia. Anche quest'anno i risultati ottenuti sono stati meravigliosi ed ognuno avrà occasione di constatarlo. Chiusa la Colonia si prospetta davanti al Comitato dell'Ente Opere Assistenziali il gigantesco compito dell'assistenza invernale che troverà, siamo certi, tutti i cittadini pordenonesi pronti come sempre a compiere tutto il loro dovere.

MARTIGNACCO

Le insegne al comm. Linussa

Domenica scorsa, ad iniziative dei combattenti della frazione di Torreano, sono state offerte le insegne della commenda della Corona d'Italia, all'avv. Eugenio Linussa, valoroso capitano degli alpini in guerra, decorato di medaglia d'argento.

Alle 18 i combattenti con a capo il presidente della locale Sezione cav. Alfredo Lizzi, accompagnati dal Segretario del Fascio ed Ispettore di Zona C. M. Settimio Lizzi, sono stati cordialmente accolti a Villa Italia dal festeggiato e dalla sua distinta famiglia.

La semplice e significativa cerimonia si è svolta nella sala terrena della Villa. Il presidente della Sezione combattenti, dopo aver tratteggiato la figura e rievocato i meriti dell'avv. Linussa, gli ha offerto le insegne quale attestazione di cameratismo combattentistico. Ha risposto il commendator Linussa con patriottiche espressioni.

La simpatica cerimonia si è sciolta coi canti di trincea e della Rivoluzione.

174

CIVIDALE

R. Scuola di avviamento

La Direzione della R. Scuola di avviamento professionale, avverte che per la sessione autunnale gli esami di ammissione alla classe prima, di idoneità alle classi seconda e terza e di licenza, avranno inizio il 17 settembre p. v. alle ore 8.30.

Per i candidati nuovi, la domanda documentata deve essere presentata entro il 10 dello stesso mese e gli interessati sono pregati di ritirare dalla Direzione la scheda che deve accompagnare la domanda stessa.

Croce della Milizia

Il Capo Squadra Cesare Blasig è stato insignito della Croce di anzianità per il servizio prestato nella M. V. S. N. per un decennio.

Al bravo milite rallegramenti.

Biblioteca magistrale

Diamo l'elenco degli ultimi acquisti e doni di libri pervenuti alla locale biblioteca Magistrale:

C. Culcasi: «Epopea Italica» — L. G. B. Nigris: «Dal Creato al Creatore» — F. Land gna: «Elementi di cultura fascista» — Direttore didattico P. Tadini: «Piccola Enciclopedia del Maestro elementare» (dono della sig.ra Missio Giuseppina) — A. V. Gentile: «Come devo comportarmi?» — dott. G. Licciardelli: «Coniglicoltura pratica» — A. Monti: «Dalle trincee alle retrovie» — A. Dumas (padre): «Napoleone» — F. Castellino: «Itala gente» — prof. T. Colamarino: «Coltura fascista».

La pesca di beneficenza pro Opera Balilla

Viva è l'attesa per la grande pesca di beneficenza che si svolgerà nei giorni 8 e 9 settembre p.v. per iniziativa del locale Comitato O.N.B.

I doni continuano a pervenire ricchi e numerosi ed altri ancora sono attesi. Il Comitato fa viva preghiera a coloro che volessero contribuire con qualche offerta di doni o di denaro a voler far pervenire la loro adesione entro la corrente settimana, per evitare un lavoro maggiormente gravoso nelle ultime giornate. Fa presente che la sede rimarrà aperta tutti i giorni dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 19.

Diamo un altro elenco dei doni pervenuti e che a cura del Comitato fanno bella mostra di sè nelle vetrine dei negozi della città:

Antonio Bront, un quadro sacro, 6 penne stilografiche — Ditta Hardtmuth (Milano) 6 dozzine matite — S. A. Ital. Beiersdorf (Milano) 20 tubetti crema Nivea — S. A. I. Nathan - Bompiani (Verona) 20 lame gilette, opuscoli vari. — G. Boron, Medicinali (Udine) 8 pacchi talco, 4 spazzolini denti, 5 scatole pasta 10 pezzi sapone, 2 termometri. — Cav. uff. A. Rieppi, 5 guide di Cividale — sig. Angelo Gobiani, 11 scatole di cipria, 20 pezzi di sapone, 12 buste talco, 12 buste champong. — Ditta Foltzer (Genova) 20 flaconi olio macchina da cucire — Fratelli Stagni, 11 volumi scolastici, cartoline, carta assorgente, carta da lettere — Sig. Pietro Bier, 4 berretti, 1 ombrello seta — Sig. Pietro Adragna, 10 bottiglie marsala — sig. Nicoli G. Batta, 12 scatole sorpresa, 3 trombette — Ditta Carlo Dini, 10 bottiglie flit — sig. Mario Verderi, buono per sei copie fotografie — Ditta Piccoli, 2 colapaste, 2 caffettiere, 1 insalatiera — sig. Gon Fedele, servizio da barba — sig. Carla De Paciani, 4 bottiglie verduzzo — Ditta Gottardis, 8 salviette per the — G. B. Paravia e C. (Torino), 4 libri novelle un libro di tavole a colori — Ditta Gallani Egidio (Melzo), 35 scatole formaggio «Rex» — sig. Podoriesache Andrea, 4 bottiglie di vino — Ditta Del Negro Lodovico, 100 pacchetti biscotti Wamar.

Ottuagenaria rinvenuta cadavere in aperta campagna

Luigia Specogna, di anni 83 da Torreano di Cividale, ieri nel pomeriggio, come di consuetudine, si recava nel suo podere per la raccolta di legumi e di erba. Avvicinatasi la notte e non avendo ancora la donna fatto ritorno a casa, i famigliari iniziarono subito delle ricerche che portarono al rinvenimento del cadavere della vecchia, disteso sotto un filare di viti.

La morte deve attribuirsi a sincope. Sul luogo si sono recati i carabinieri della stazione di Cividale per i rilievi del caso.

S. Vito al Tagliamento

La chiusura della colonia

Con una semplice ma significativa cerimonia, martedì è stata chiusa la colonia elioterapica.

Alle ore 9 nella palestra nido di sole, su un altare improvvisato, vicino al pennone della bandiera nazionale, presenti tutte le autorità e le dirigenti la colonia, mons. cav. Luigi Cozzi, celebrò la messa, al termine della quale pronunciò parole di circostanza, esaltando la pia opera svolta per ben quaranta giorni, a favore di questi piccoli bambini.

Alle ore 17, presenti tutti i famigliari dei piccoli coloni, nonchè le autorità, si è svolta la cerimonia di chiusura. I piccoli coloni, sotto la direzione della instancabile insegnante signorina Emma Stefanutti, si esibirono in giuochi ginnici, molto applauditi. Dopo di questo bellissimo saggio, tenne un applaudito discorso la Segretaria del Fascio femminile sig. Amalia Alessio, la quale ringraziò le autorità, le collaboratrici e cittadini tutti, per tutto quello che fecero per la buona riuscita di questa magnifica e pia istituzione, voluta dal Duce, per il potenziamento della razza.

Ebbe termine la bella cerimonia con il saluto alla bandiera e la lettura di alcune biografie di martiri fascisti.

Prima che i bambini lasciassero la colonia è stato consegnato loro del pane ed essi si sciolsero cantando gli inni della Patria.

Gara di bocce

Domenica 2 settembre p. v., indetta dal Dopolavoro Comunale, nel campo del Littorio si svolgerà una gara di bocce riservata agli iscritti al Dopolavoro Comunale di San Vito al Tagliamento.

Sono in palio i seguenti premi: al 1.o lire 60, medaglia grande d'argento e diploma; al 2.o lire 40, medaglia d'argento media e diploma; al 3.o lire 20 medaglia d'argento piccola e diploma.

Le iscrizioni si ricevono sino alle ore 13,30 di domenica 2 p.v. presso il Segretario del Dopolavoro e presso il trattore sig. Paolo Gini, simpatica figura di sportivo, accompagnate dalla quota di lire 4 per coppia. La giuria si riserva di diminuire i premi se non si fossero raggiunte le 30 coppie.

La gara avrà inizio alle ore 14 precise e sarà terminata in giornata stessa.

SESTO AL REGHENA

La visita di leva della classe 1914

Sabato e lunedì scorso al capoluogo di mandamento di San Vito i giovani del Comune appartenenti alla classe 1914 hanno subita la visita di arruolamento col seguente esito: iscritti 135; visitati 92 di cui risultano arruolati 66, 13 rivedibili, 10 passati sotto osservazione e 3 riformati. I rimanenti 42 emigrati subiranno la visita presso i Regi Consolati italiani all'estero.

Concerto e sagra annuale a Vissignano

Il concerto che filarmonica di Bagnarola aveva indetto per la serata di domenica scorsa a Vissignano, e quindi rimandato a causa del maltempo, sarà tenuto invece sabato prossimo, giornata precedente la sagra annuale, che quest'anno, per varie ragioni, va a scadere nella festività domenicale del 2 settembre prossimo.

Echi della gita del Dopolavoro

La gita del Dopolavoro effettuatasi domenica scorsa ha avuto l'esito migliore, lasciando in tutti i gitanti la più grata impressione per le bellezze panoramiche offerte loro dal suggestivo incanto delle città del Carnaro.

Castelnuovo del Friuli

La chiusura della Colonia

Castelnovo ha chiuso la sua bella Colonia elioterapica, intitolata al nome di «Arnaldo Mussolini», che, nel suo secondo anno di vita, ha raccolto ben 175 bambini, i quali ne escono ora migliorati, e pronti a ripigliare con maggiore lena e vigore le fatiche scolastiche del prossimo anno.

La cerimonia ha avuto inizio la mattina con un Te Deum, cui hanno assistito tutti i coloni, e si è completata nel pomeriggio, alle ore 16 nella palestra dell'Opera, dove i bambini hanno dato un saggio ginnico-sportivo, alla presenza delle autorità del Comune, delle loro famiglie e di numerosissimo pubblico. In detti esercizi si distinsero i C. C. Dell'Agnola Costante e Bortolussi Alceo; le C. S. Giovani italiane Abatelli Maria, Politti Ines e Cesca Carmela; furono pure molto applauditi i cori patriottici cantati con passione e diretti dalla C. S. Giovani Italiane Politti Ines.

Finiti gli esercizi, il Segretario del Fascio, disse brevi ed appropriate parole, incitando i piccoli alla riconoscenza verso il Duce e portando una parola di elogio a quanti dirigenti e personale avevano prestato la loro opera nella Colonia, in special modo alla direttrice, m.a sig.na Maria Lorenzini ed al Sanitario. Le sue parole furono molto applaudite.

Dopo di lui parlò a lungo il medico della Colonia, dott. Abatelli, il quale fece un'ampia e particolareggiata relazione sanitaria; fece notare gli immensi benefici ottenuti dalla quasi totalità dei coloni; disse che nessuna malattia degna di rilievo si era manifestata tra gli iscritti nei 40 giorni di cura, durante i quali furono praticate ben 602 visite, praticando così un controllo sanitario giornaliero su tutti gli organizzati; furono completate tutte le cartelle sanitarie, mercè anche il valido aiuto dello studente in medicina Lorenzini Benigno. Riguardo ai risultati divise i coloni in tre categorie: migliorati, molto migliorati, stazionari; di questi ultimi — pochissimi — promise interessarsi con speciale riguardo e li invitò ad ulteriori visite di controllo ed accertamento, promettendo che per loro l'Opera avrebbe completato la cura iniziata in Colonia.

A nome del Presidente del Comitato comunale, elogiò i capi centuria e capisquadra e gli Avanguardisti nonchè le capisquadra delle Giovani Italiane per l'opera disinteressata da loro prestata in Colonia, e li esortò a proseguire, assicurandoli dell'interessamento continuo delle Gerarchie.

Prese atto dei nobili sentimenti che i coloni avevano manifestato nei loro diari giornalieri, e ne lesse uno — il premiato — della P. I. Santa Ciriani di Sante, alla quale consegnò in premio, a nome del Comitato della Colonia, un libretto di risparmio postale, con lire 10 già versate; distribuì quindi altri doni che gentilmente il cav. Blastasin aveva messo a disposizione del Comitato perchè fossero assegnati ai migliori coloni. Invitò infine tutti gli intervenuti ad elevare un pensiero di devozione a S. M. il Re, e di gratitudine al Duce.

La cerimonia ebbe fine con l'ammaina bandiera che riuscì commovente, cui seguì, cantato alla perfezione l'inno a Roma. Molta commozione anche tra i grandi: nella bocca di tutti erano parole di riconoscenza al Duce al Regime, e per riflesso ai dirigenti locali della Colonia.

MANIAGO

Iniziative di omaggio ai Principi di Piemonte

Nell'imminenza del lieto evento che rallegrerà la nostra augusta Casa regnante, il Comune ha preso le seguenti deliberazioni di omaggio: un'offerta di lire 400 a favore della Colonia Elioterapica e una di lire 250 a beneficio dell'Asilo Infantile e inoltre ha disposto l'erogazione di lire 250 per offrire delle divise a giovani bisognosi iscritti ai Fasci Giovanili di Combattimento.

Una culla

Ieri la casa dell'avv. Franco Ventura, nostro Pretore, è stata allietata dalla nascita di una bella e florida bambina.

Vivissime felicitazioni ed auguri all'egregio magistrato.

Si ferisce lavorando ad una sega circolare

L'apprendista Domenica Durat di anni 17 ieri l'altro lavorando ad una sega circolare nell'opificio del sig. Mario Beltrame si produceva all'indice sinistro una ferita lacera interessante i tendini estensori e la articolazione metacarpo falangeo, che gli ha procurato l'invalidità assoluta dal lavoro per un mese.

CODROIPO

Per il prossimo lieto evento di Casa Savoia

Il Podestà ha convocato i vari esponenti delle istituzioni locali per trattare circa l'omaggio che la cittadinanza intende fare in occasione del prossimo lieto evento di Casa Savoia.

In tale adunanza è stato unanimanamente deliberato di dare incarico al vice presidente del Comitato locale dell'Opera nazionale per la protezione della maternità ed infanzia di raccogliere le offerte e di devolvere il ricavato a favore dell'Opera stessa, ed eventualmente per corredini o premi per i nati nel Comune nello stesso giorno in cui avverrà il lieto evento, e per l'istituzione di un consultorio materno in Codroipo.

L'arrivo dei carri veloci

L'altra mattina ha fatto ritorno dalle grandi manovre il Gruppo locale dei carri veloci. Il Podestà aveva pubblicato un manifesto di saluto, e tutti i muri erano stati tappezzati con striscie inneggianti all'Esercito e all'Italia fascista.

Alla stazione ferroviaria, a ricevere le truppe, oltre che al Podestà ed al Segretario del Fascio, erano convenute tutte le autorità del paese, rappresentanze di associazioni ed istituzioni, tutte con bandiere, nonchè molti cittadini.

Assiepati lungo il viale della stazione, autorità e rappresentanze hanno fatto omaggio al passaggio della truppa, ed inneggiando al Re, al Duce e all'Esercito.

Prima della sfilata le autorità hanno salutato il Comandante magg. Papa e tutti gli ufficiali.

Cinque denunce per pesca abusiva

E' stata elevata contravvenzione a Vincenzo Pressacco fu Francesco — Gino Pressacco fu Pietro e Antonio Pressacco di Massimo, tutti di Turrida, a Guido Bortolussi di Girolamo da Rivis, ed a Romolo Zampa di Angelo da Rivis per pesca abusiva nel Tagliamento.

Una condanna per contravvenzione al foglio di via

Abbiamo l'altro giorno accennato del fermo di Umberto Margarita fu Antonio da Travesio per contravvenzione al foglio di via. Il Pretore lo ha condannato — al processo svoltosi ieri — ad un mese di arresto.

I prezzi dei cereali

Ecco i prezzi dei generi cereali praticati sulla nostra piazza nell'ultimo mercato settimanale: frumento da lire 79 a 81 al q.le — segala da 54 a 55 — avena da 39 a 41 — orzo da 50 a 52 — granoturco giallo da 59 a 61 — idem bianco da 57 a 58.

MEDUNO

La Colonia fluviale ha chiuso i battenti

Dopo quaranta giorni di benefica attività la Colonia elioterapica fluviale si è chiusa.

La cerimonia, semplice e breve, è stata però una vera festa di popolo, poichè da tutto il Comune erano convenute nella amena e ridentissima conca Sach, assieme a tutte le autorità locali, varie centinaia di persone di ogni ceto. Alle ore 16, preceduti dalla banda locale diretta dal maestro A. Ragogna, le autorità e la popolazione entrano nel recinto della Colonia, accolti dai dirigenti e dai piccoli coloni in numero di centottanta schierati attorno al vessillo tricolore.

Presiede alla cerimonia il Segretario del Fascio dott. Piero Pujatti che alla fondazione ed al buon andamento della Colonia ha dato costante e appassionata attività.

Mentre gli intervenuti ammirano la disposizione dei locali e dei servizi della Colonia, i piccoli coloni consumano con l'usuale appetito la merenda (l'ultima di questo ciclo di vita in Colonia) di pane e marmellata. Sono pure distribuiti caramelle e biscotti offerti da vari cittadini.

Dopo il canto degli inni della Patria un fanciullo legge, a nome di tutti, brevi parole di ringraziamento e di plauso al Regime ed ai dirigenti locali per tutto il bene avuto nella permanenza in Colonia, chiudendo con il saluto al Duce.

L'ing. Brovedani reca le espressioni di viva ammirazione di tutto il popolo medunese per l'ottima iniziativa e per i benefici recati dalla Colonia. Il Vicario don Giacomo Bellotto si associa con brevi parole, ringraziondo Iddio per l'ottimo andamento della Colonia ed elogiando i dirigenti e le autorità per l'opera svolta.

Ad un segnale del Direttore m.o De Carlo, i piccoli coloni sono tutti sull'attenti; echeggiano vibranti alalà, viene recitata la preghiera di ringraziamento e di fede e quindi si procede all'ammaina bandiera. Il tricolore è salutato con l'apposito inno dai fanciulli inquadrati.

La Colonia è chiusa, sono finiti questi giorni lieti di sole e di libertà ed i fanciulli ritornano alle loro case rinfrancati nel fisico e nel carattere, dall'intimo e vivificante contatto con la natura.

Essi recano fra le loro famiglie le promesse migliori per il domani ed insieme la certezza che su ogni desco, ove più preme il bisogno, veglierà ancora l'opera instancabile del Duce.

AQUILEIA

I combattenti di Desio rendono omaggio agli ignoti

Una settantina di ex combattenti appartenenti alla sezione di Desio, guidati dal loro presidente, giunsero nella nostra città l'altra sera ricevuti da un gruppo di autorità locali e da rappresentanze. I reduci, subito inquadrati alla stazione, percorsero in corteo e preceduti dal gagliardetto del sodalizio, le vie cittadine, portandosi subito al Cimitero degli Eroi dove deposero una ricca corona di fiori dinanzi all'Ara dei Dieci Militi Ignoti. Poi, dopo essere rimasti sull'attenti, in raccoglimento dinanzi al monumentale recesso del sacrificio italico, visitarono la Basilica ed altre cose interessanti, ripartendo poi alla volta di Grado, dove hanno pernottato.

Il maltempo

Il maltempo continua con frequenti rovesci d'acqua e forte vento. In alcune zone si sono avuti dei parziali allagamenti e la furia inaudita del vento ha completamente abbattuto alcuni grossi alberi del parco ex Peteani in quel di Fiumicello, parco che, come è noto, venne dichiarato monumento nazionale.

In complesso, però, le campagne non hanno sofferto gran che dalla instabilità del tempo.

Spaventoso incendio 100 mila lire di danni

Una spaventoso incendio, dovuto a cause non ancora bene accertate, si è sviluppato a Ronchi di Terza d'Aquileia verso le sedici di iersera. La furia inaudita delle fiamme, in breve volger di tempo distruggeva, completamente una grande stalla di proprietà dell'amministrazione Ritter di Monastero, e nel quale erano custodite alcune diecine di mucche. Accorsero prontamente i carabinieri al comando del brigadiere signor Longo e i vigili municipali col loro capo Felice Pozzar, i quali ultimi misero in azione la pompa comunale che, unitamente a quella dell'amministrazione Ritter, potè contribuire ad isolare l'incendio che minacciava seriamente gli stabili vicini. Le fiamme divamparono per tutta la notte e soltanto alle prime ore di oggi lo incendio poteva ritenersi domato. L'intera stalla, una delle più grandi della zona, andò totalmente distrutto con quanto conteneva, ad eccezione degli animali che furono potuti trarre in salvo al primo allarme.

I danni, coperti da assicurazione, si calcolano in centomila lire.

Originale tipo di centenario Cammina per 20 chilometri e quindi gioca alle bocce

Un originale tipo di vecchio, è indubbiamente Fogar Gio. Batta, di anni 97, che è il più vecchio abitante del Comune. Egli, nonostante si stia avvicinando al secolo, gira instancabilmente ogni giorno per le sue campagne, sempre a piedi, portandosi fino alla laguna. E se qualcuno gli fa osservare come fare delle diecine di chilometri a piedi e a quella... tenera età non è una cosa igienica, risponde che, se si facesse vedere montato su qualche carro, i suoi gli direbbero che... è vecchio e buono da nulla!

L'altra sera, dopo aver percorso la zona del Paludò ed aver messo assieme oltre una ventina di chilometri di strada assolata e polverosa, il Fogar volle concedersi alcun po' di riposo, prima di andare a letto, e, giunto allo albergo Fonzari e vedendo che vi era della gente che giocava alle bocce, chiese se anche a lui fosse consentita una partita, così, tanto per saggiare i suoi muscoli. Naturalmente alcuni credettero allo scherzo, ma il simpatico vecchio non volle saperne di storie e, trovati i compagni giuocò tre partite di fila vincendone due. Era già mezzanotte e, se non ci fosse stata di mezzo la chiusura del locale, avrebbe continuato chissà quanto ancora. Però, prima di accomiatarsi dagli amici occasionali, disse che in qualsiasi momento sarebbe stato capace di concedere la rivincita e di vincere, poichè i muscoli sono ancora saldi e l'occhio vede bene e la salute è ottima.

Al bravo vecchio, l'augurio di raggiungere in sì ottime condizioni fisiche il secolo e di vincere altre belle partite alle bocce, alla barba degli anni!

AIELLO

Il ritorno della Milizia

(rit.). — Sono rientrati dalle manovre i militi del Battaglione Comando della 63.a Legione Tagliamento. Benchè il tempo fosse tutt'altro che propizio, autorità e popolazione erano in piazza per dar il benvenuto affettuoso alle balde Camicie nere. Reparti di Giovani fascisti e di avanguardisti inquadrati erano andati ad incontrare il plotone.

Al Dopolavoro un modesto spuntino raccolse i militi ed ivi parlò il Podestà, esprimendo tutto il suo compiacimento per la numerosa schiera di volontari che Aiello ha saputo offrire alla Milizia della Nazione fascista.

Prima di sciogliere le file il comandante centurione Zandegiacomo, guida instancabile del Battaglione, rivolse affettuose parole ai militi che riponendo il moschetto riprendono il loro posto nella vita civile e chiuse inneggiando al Re e al Duce.

Nell'Amministrazione comunale

Il cav. co. Umberto Micheli Zignoni, mutilato di guerra, capo-manipolo della M.V.S.N., da dieci anni Podestà, ha scambiato le consegne con il sig. Angelo Peloi nominato Commissario Prefettizio. Ai due fascisti che si avvicendano al Comune un fervido saluto di gratitudine e di augurio.

Colonia elioterapica

Mercoledì si è chiusa questa attività benefica tanto cara a tutti i cittadini. I duecento bimbi raccolti, testimoniano con la loro esuberanza i risultati ottenuti e offrono ai dirigenti la soddisfazione di aver ottemperato con ogni loro energia i voleri del Duce.

CERVIGNANO

Il Carro di Tespi La recita di stasera

Oggi, come abbiamo già annunciato, la compagnia drammatica del «Carro di Tespi N. 3», diretta da A. Pettinelli, rappresenterà la commedia in tre atti «Lohengrin» di A. De Benedetti.

Lo spettacolo avrà inizio alle ore 21. I biglietti si trovano in vendita presso il botteghino del teatro fino alle ore 17 presso i seguenti rivenditori: Dopolavoro comunale, Dopolavoro ferroviario, Bruno Stefani (cartoleria), Eugenio Bradaschia (mercerie).

PRADAMANO

Gratitudine al Duce per l'assistenza estiva

L'assistenza estiva è stata effettuata quest'anno nel nostro Comune in forma più vasta degli anni decorsi, anche per il notevole appoggio ottenuto dall'Ente Opere Assistenziali della provincia.

I fanciulli assistiti con la refezione furono 150 per un periodo di 40 giorni. Furono inoltre distribuite 3000 razioni di pane.

Molte madri e genitori dei fanciulli assistiti si sono spontaneamente recati ieri nella Casa Comunale, a ringraziare il Podestà ed il Segretario del Fascio per il cibo sano, ottimo ed abbondante dato ai loro figlioli, esprimendo la loro viva riconoscenza al Duce che soccorre, con infinita generosità ed amore, i figli del popolo.

L'atto merita di essere segnalato per la sua completa spontaneità che dimostra quanto sia sentita, anche nelle classi più umili, la gratitudine per l'opera che in tutti i campi svolge il Fascismo.

CHIUSAFORTE

Chiusura della colonia

Con l'intervento di tutte le autorità, di molti cittadini e dei parenti dei beneficiati, si è chiusa la colonia elioterapica fluviale. Le autorità tutte ed i convenuti assistettero all'ultimo pasto dei piccoli. Parlarono l'ispettore di zona, cav. uff. Pesamosca ed il dott. cav. Fontebasso. A nome dei genitori il sig. Ettore Di Val rivolse parole di ringraziamento e di profonda riconoscenza al Duce ed al Regime.

In settimana si chiuderà anche la refezione della Vallata di Raccolana, ove (oltre agli 80 bimbi della colonia), beneficiavano altri 20 bambini.

Nell' Opera Balilla

Martedì 28 col treno delle 15 sono ritornati da Roma i tre capi squadra avanguardisti inviati da questo Comitato comunale al terzo turno corso allievi Capi centuria. L'esito degli esami è stato molto soddisfacente. Eccone il punteggio: Di Val Giovvanni punti 100 su 100 — Paolon Rinon 100 su 100 — Pesamosca Armando 95 su 100. — Congratulazioni.

VALBRUNA

Un sentiero alpino per accedere al rifugio

—(r. v.). — Sabato scorso nel tardo pomeriggio, convennero a Valbruna il Presidente della Società Alpina delle Giulie, dott. Carlo Chersi, accompagnato dal Comitato direttivo del C. A. I. di Trieste, e numerosi alpinisti per l'inaugurazione di un sentiero alpino, portato a termine in questi ultimi tempi e collegante i rifugi Stuparich Mazzeni e Pellarini della Val Saissera.

La numerosa comitiva, raggiunto nella notte il Rifugio Grego, intraprendeva regolarmente alle sei del mattino — nonostante l'inclemenza del tempo — l'escursione prestabilita.

Durante il percorso i partecipanti ebbero occasione di constatare la vera utilità dell'opera, da tempo auspicata e realizzata con non lievi sacrifici dal C. A. I. di Trieste, e farsi un'idea — malgrado la nebbia persistente — delle bellezze panoramiche che essa offre al turista.

I rifugi della Val Saissera, infatti, prima d'ora separati l'un l'altro da impervie zone rocciose, difficilmente percorribili e solo da esperti della montagna, sono oggi collegati da un sentiero sicuro e che può essere superato senza eccessive difficoltà.

Gli alpinisti giunsero verso mezzogiorno al Nevaio delle Studenze, dove la squadra degli Avanguardisti di Paluzza, in gita d'istruzione nella regione, per facilitare il passaggio sul ripidissimo nevaio, aveva provveduto, con rapidità, a riattare il sentiero danneggiato dalle recenti forti pioggie.

Raggiunto il Rifugio Pellarini si constatò che l'interessantissima traversata era stata effettuata in meno di sette ore, senza il minimo incidente.

Il dott. Chersi, congedandosi dagli avanguardisti che rientravano al loro accantonamento, dopo averli ringraziati lodò la loro preparazione alpinistica.

Nella sera, a Valbruna, i dirigenti convenuti s'intrattennero affabilmente con le maestranze che in breve tempo, superando ostacoli non comuni, con tenacia attuarono l'ardito progetto: il Presidente dott. Chersi ebbe per il loro operato parole di vivissima ammirazione e particolarmente elogiò il perito Fabio arbaceto di Prun che nelle ore libere della sua occupazione disinteressatamente diresse, con tanta competenza e solerzia, i difficili lavori.

Palazzolo dello Stella

Stonature... pubblicitarie

Dal proprietario del «Caffè Centro» riceviamo con preghiera di pubblicazione:

«E' noto, anzi arcinoto, che essendo gli affezionati clienti del mio caffè fascisti e cattolici convinti, se parlano del Papa, del Re e del Duce non possono farlo che in bene.

Per questo motivo non avevo raccolto le stonature de «Lo Stella», sapendo che la loro eco era del tutto paesana. Ma poichè ora l'«Avvenire d'Italia» si è... benignato di riprodurre nelle sue colonne quel po' po' di pettegolezzo campanilistico, ci tengo a ribadire quanto ho detto all'inizio di queste righe.

Soggiungo inoltre che nel mio caffè, sia con l'esempio, sia con la parola, è stata fatta sempre opera antiblasfema.

E, concludendo, poichè a Palazzolo si accontentano del «Caffeuccio» stile «novecentista», vuol dire che questo alla fin fine appaga le esigenze locali e in linea di moralità e serietà nulla ha di che rimproverarsi.

Ad ogni modo, poichè la «reclame» è l'anima del commercio non mi resta che ringraziare gli improvvisati agenti pubblicitari».

TARCENTO

Mostra di pittura

In una sala dell'albergo Ristoro, concessa gentilmente dal sig. Grasselli, gli artisti di Tarcento hanno voluto presentare al pubblico una mostra di pittura.

Detta mostra si inizierà oggi nel pomeriggio e sarà libera a tutti coloro che desiderassero visitarla.

Ammasso del frumento

L'ufficio del Circolo Agrario informa: Tutti gli agricoltori che desiderassero partecipare all'ammasso frumento, sono invitati a prenotarsi presso il nostro ufficio. Col 31 del corrente mese, si chiude il tempo utile per la accettazione delle prenotazioni.

La festa del 2000

Nel magnifico giardino dell'albergo Ristoro, con l'intervento di sceltissimo pubblico, si svolse la festa del 2000, caratterizzata dallo stile prettamente futurista, dall'addobbo poliedrico, curato con lussuosa modernità.

Ad allietare maggiormente detta festa la direzione non ha mancato di assicurare all'eletto pubblico una speciale orchestra che ha dato arte e brio all'ambiente.

Questa sera avremo la festa dell'Ala e speciali numeri di varietà. Per domani e sabato prossimo poi, allo schermo si proietterà «Io sono un evaso» film di gran de successo.

La mortale conseguenza di una caduta dal fienile

In seguito a commozione cerebrale causata dalla caduta dal fienile, come demmo notizia ieri l'ottuagenario Luigi Videni decedeva.

LA VITA CITTADINA

FEDERAZIONE FASCI DI COMBATTIMENTO

Il Segretario Federale di Livorno ai Caduti friulani

Il Segretario Federale di Livorno, accompagnato dal Segretario Federale e da dirigenti del Fascio Giovanile e del Fascio di Udine ha visitato ieri mattina la Scuola di volo a vela e la Scuola di Aviazione civile eseguendo dei voli.

Nel pomeriggio ha visitato gli Uffici della Federazione Fascista, interessandosi del loro funzionamento ed i lavori di costruzione del Collegio dell'O. N. B. in Via Pradamano.

Il camerata Aiello in seguito ha ricevuto la visita del Podestà di Udine che gli ha portato il saluto della città.

Prima di ripartire ha reso omaggio ai Caduti friulani della Guerra e della Rivoluzione.

La partenza della squadra dei Giovani fascisti friulani
partecipanti all'adunata atletica di Bari

Domattina alle ore 11 partirà per Bari la squadra dei Fasci Giovanili Friulani che parteciperà ai Campionati nazionali di pugilato, nuoto, marcia e atletica leggera. Gli atleti hanno completato la loro preparazione in questi ultimi giorni, sotto la direzione dell'allenatore federale.

Anche la squadra ginnastica ha ormai ultimato le sedute di prova, dando ieri sera un saggio alla presenza del Segretario Federale che si è compiaciuto coi Giovani e col loro istruttore cav. Barbieri, incitandoli a tener alto il nome dei Fasci Giovanili Friulani alla grande adunata di Bari, le cui finali avranno l'altissimo onore della presenza del Duce.

La squadra sarà accompagnata a Bari dal Comandante in II dei Fasci Giovanili.

Ai Giovani Fascisti friulani lo augurio di una buona affermazione.

* * *

Tutti i Giovani Fascisti che fanno parte della squadra rappresentativa per i Campionati nazionali, si troveranno oggi in divisa alle ore 15 presso il Comando Federale, Casa del Littorio, per importanti comunicazioni.

Modalità per le ferie dei dipendenti da ditte commerciali

La Federazione Commercianti ricorda alle ditte associate l'obbligo che loro incombe di concedere al proprio personale il periodo di ferie spettantegli in base ai contratti di lavoro in vigore e che regolano le varie categorie.

Dell'argomento è stato ampiamente trattato nel n. 23 de «Il Commercio Veneto», in data 9 giugno u. s. in cronaca di Verona.

Per il personale impiegatizio, sprovvisto di contratto di lavoro si fa richiamo alla legge sull'impiego privato n. 1825 del 13 nov. 1924. All'art. 7 di detta legge è stabilito che l'impiegato durante il contratto di impiego ha diritto ad un periodo minimo annuale di riposo, con decorrenza dalla retribuzione. Tale periodo non può essere minore di:

a) 10 giorni, in caso di anzianità di servizio non superiore ai 5 anni;
b) 15 giorni, in caso di anzianità di servizio da 5 a 15 anni;
c) 20 giorni, in caso di anzianità di servizio da 15 a 25 anni;
d) 30 giorni, in caso di anzianità di servizio di oltre 25 anni.

L'articolo precitato dispone altresì che è il datore di lavoro, cui spetta la scelta del periodo in cui dovranno concedersi le ferie e che ove le esigenze dell'azienda lo impongano, il congedo continuativo potrà essere sostituito da riposi più brevi purchè si aggiunga complessivamente il periodo annuale minimo disposto dalla legge.

Per gli eventuali chiarimenti di cui le ditte abbisognassero in materia di ferie, potranno rivolgersi agli Uffici federali e delle delegazioni mandamentali.

Una vettura col gassogeno "Eva" al concorso internazionale alpino

Dal 17 settembre al 7 ottobre prossimo avrà luogo su un percorso alpino di oltre 1500 chilometri, svolgentesi attraverso l'Austria, la Svizzera e la regione alpina italiana, il concorso internazionale per autoveicoli alimentati da carburanti sussidiari, indetto dal Consiglio nazionale austriaco dell'Economia.

Il concorso è il più importante riservato ad autovetture non azionate a benzina, che sia stato fin'ora indetto e ad esso saranno rappresentate le più forti Case d'Europa. La prova cui saranno sottoposte le vetture è veramente dura poichè il percorso si svolge prettamente su strade di montagna con salite fortissime che raggiungono a volte oltre il 20 per cento di dislivello.

A questa importantissima manifestazione motoristica internazionale è stata iscritta anche una vettura a gassogeno del tipo «Eva» del signor Arturo D'Eva della nostra città.

Il sig. D'Eva sta preparando per questa difficile gara una «Fiat 525» tipo spinto alla quale ha applicato il proprio gassogeno brevettato cui sono stati apportati nuovi perfezionamenti e che avrà un'alimentazione doppia del normale.

Le iscrizioni a questa interessante manifestazione, la cui organizzazione della partecipazione italiana, è stata affidata al Touring Club Italiano, e si chiudono il 1.o settembre. Di vetture italiane fin'ora però non figurano iscritte che quella del sig. Arturo D'Eva a gassogeno ed un'«Alfa Romeo» a motore Diesel, perchè evidentemente la prova è forse ritenuta troppo ardua per i costruttori di vetture azionate da carburanti sussidiari.

Il treno popolare
Trieste-Gorizia-Udine per Conegliano-Vittorio Veneto

Per domenica 2 settembre p. v. le ferrovie dello Stato, in accordo con la Società Veneta, hanno organizzato un treno popolare da Trieste, Gorizia ed Udine per Conegliano Vittorio Veneto col seguente orario:

Partenza: da Trieste 4.15 - da Gorizia 5.39 - da Udine 6.35.

Ritorno: a Udine 22 - a Gorizia 23.9 - a Trieste 0.30.

Prezzi: da Trieste a Vittorio Veneto lire 18 da Trieste a Conegliano lire 16 — da Gorizia a Vittorio Veneto lire 14 - da Gorizia a Conegliano lire 12 — da Udine a Vittorio Veneto lire 11 — da Udine a Conegliano lire 9.

A Vittorio Veneto e Conegliano avranno luogo speciali festeggiamenti.

Da Vittorio Veneto sono organizzate gite facoltative con torpedoni per il bosco del Cansiglio, lago di S. Croce, passo di S. Ubaldo, lago di Negrisiola, al prezzo rispettivamente di lire 8, 5, 8 e 2.

Il viaggio da Conegliano su Vittorio e viceversa è ammesso con tutti i treni della giornata.

La scuola di volo a vela
visitata dai Segretari Federali di Livorno e di Udine

Il Segretario Federale ha fatto ieri mattina la terza visita alla scuola provinciale di volo a vela che, per il suo interessamento, ha potuto in poco tempo entrare in piena efficenza.

Il cav. Primo Fumei ha accompagnato sul campo di Santa Caterina il Segretario Federale di Livorno. I due gerarchi erano accompagnati dal cav. Paolo Volpe, aiutante in seconda dei Fasci Giovanili, e dal dott. cav. Ubaldo Placereani del Direttorio del Fascio di Udine.

Appena i due Segretari Federali sono giunti sul campo, verso le ore sette, tutti gli allievi che erano intenti ai soliti voli di allenamento si sono adunati presso l'aliante ed hanno accolto schierati i graditi visitatori. Gli allievi, fra i quali era il co. Orti Manara, Commissario dell'Aero Club, sono stati presentati dall'istruttore cav. Raffaello Scarton, quindi hanno ripreso i propri posti. I due gerarchi hanno assistito a dei bellissimi voli degli allievi che domenica sosterranno di fronte all'apposita commissione le prove di brevetto, quindi hanno voluto essi stessi provare una «striscoata».

La schietta cordialità con la quale i visitatori si sono intrattenuti per un'ora con gli allievi del corso, ha destato fra questi la più simpatica impressione.

L'interessamento del Segretario Federale per la scuola di volo a vela e le sue continue visite hanno valso ad infondere rinnovato entusiasmo agli allievi che ogni mattina si danno convegno sul campo di Santa Caterina per cimentarsi, sotto il vigile occhio del bravo istruttore, alle prove di allenamento. Essi hanno il camerata più cordiale nell'appassionato commissario dell'Aero Club.

Ora si può proprio dire che nella nostra Udine, mercè l'opera attiva svolta da anni dall'Aero Club «G. D'Odorico» con la scuola di pilotaggio e della Federazione dei Fasci con quella di volo senza motore, l'attività aviatoria possa essere additata ad esempio. Si seguono con i fatti le direttive segnate dal Duce, il quale ha potenziato l'ala d'Italia, facendola ammirare da tutto il mondo. Così si foggia la coscienza aviatoria, assecondando l'entusiasmo dei giovani e dando loro il modo di poter essere attori e non solo ammirati spettatori; quella coscienza aviatoria preconizzata dal Poeta aviatore e che il Fascismo ha raccolta facendo inoltre per suo grido di battaglia quello dettato da lui stesso agli aviatori con queste parole:

«D'ora innanzi il nostro grido sarà «alalà», col quale Achille aizzava i cavalli alla battaglia. Il barbarico «hip!» sarà sostituito dalla dolce e sonora esclamazione latina «Eia!».

Per l'ala d'Italia: «Eia! Eia! Eia! Alalà!».

Dal campo di Santa Caterina i Segretari Federali di Udine e Livorno si sono portati al Campo Bonazzi, ed entrambi, dopo aver visitati i nuovi apparecchi dell'Aero Club Udinese la cui «flotta» ora è composta da cingue unità (4 A. S. 1 e un Cant), hanno volato sopra la città con un apparecchio pilotato dal cav. Scarton.

I dirigenti sindacali dell'industria a rapporto
trattano un problema urgente e di alto valore locale: la disoccupazione

I dirigenti sindacali di Udine e Provincia che da qualche tempo seguono con tutta la loro passione l'interessamento posto dalla organizzazione per lenire, con tutti i mezzi possibili, la piaga della disoccupazione sono stati riuniti, sotto la presidenza del Commissario della Unione, per un esame dettagliato del problema, tanto importante e tanto urgente, sul quale la superiore Confederazione ha fermato in questi giorni la sua attenzione affrontandolo tempestivamente, e invitando tutti gli esponenti delle categorie a suggerire quelle proposte atte a concretizzare l'azione intrapresa per superare le maggiori difficoltà del momento e conquistare nuove posizioni.

Va anzi tutto rilevato che nel Friuli la spinosa questione è stata già precedentemente esaminata, e che, auspice S. E. Testa, che ha tenacemente voluto l'istituzione del libretto di lavoro e dello schedario anagrafico onde addivenire ad un controllo della reale situazione della mano d'opera della provincia, nonchè la attuazione dei turni di lavoro per alcune branche di attività industriale, il cammino verso il superamento di talune difficoltà, per il pratico raggiungimento di tangibili vantaggi in tal campo, è stato spianato rendendo così più facile la possibilità di individuarne le cause e di suggerire i possibili rimedi.

Il Commissario della Unione ha esordito richiamandosi alla grande importanza che deve essere attribuita al fattore «disoccupazione», invitando i convenuti a voler concorrere con la loro esperienza al raggiungimento delle mete prefisse ed ha illustrato il valore di una battaglia così altamente umanitaria ed il significato del contributo chiesto dalla superiore Confederazione a tutti gli esponenti delle varie categorie in questo momento di pulsante preparazione della nuova struttura corporativa.

Lo ha seguito il camerata Zucchini il quale ha espresso il suo voto, per le categorie facenti parte della Federazione della carta e stampa, mostrandosi favorevole alla riduzione delle giornate lavorative (5 settimanali) anzichè ridurre l'orario giornaliero.

Il camerata Petris, segretario provinciale dei muratori ed affini si è intrattenuto sulla necessità di revisionare i quadri degli occupati onde evitare che siano mantenuti al lavoro quelli operai che hanno altre possibilità di vita.

Il camerata Tempestini nel fare voti che si possano ridurre al minimo le richieste nominative da parte delle imprese ha proposto che siano fatte pressioni per l'estensione dei turni di lavoro anche alle industrie private. Facendo un accenno ai cotonieri ha prospettato quale danno può arrecare la maggiore assegnazione delle macchine augurandosi che tale inconveniente possa trovare la sua giusta soluzione.

Sulla rotazione del personale in turno delle Fabbriche di cementi ha interloquito il camerata Della Siega mettendo in rilievo i sicuri benefici che ne trarrebbe la disoccupazione se fosse seguito tale criterio.

Pure interessante è stata la proposta del camerata Marcati, per gli avvicendamenti degli autisti. Egli ha infatti illustrato il vantaggio che ne deriverebbe dalla riduzione delle giornate, specie per i camionisti, da sei a quattro ed il grande sollievo che verrebbe dato ai disoccupati della categoria.

Altre osservazioni sono state mosse dai camerati Toso, Galiussi, Banchig e Mattioli tutte tendenti ad offrire nuovi incrementi per il superamento della crociata intrapresa.

Il camerata Utimperghe si è vivamente compiaciuto della preparazione dimostrata dai dirigenti e dopo aver rilevato che la provincia del Friuli deve essere considerata la scolta avanzata del grande esercito mobilitato per una battaglia di così vasta portata spirituale, ha invitato i presenti a perseverare fattivamente perchè tutte le forze della produzione diano una volta ancora la dimostrazione della loro maturità e possano essere citate all'ordine del giorno come le migliori collaboratrici del Capo che compie nuovi sforzi per il benessere del suo popolo.

Alla fine è stato votato un ordine del giorno nel quale sono state concretate le proposte da presentare alle superiori gerarchie.

I Sindacati dell'industria istituiscono
l'Ufficio assistenza sociale

Il Commissario dell'Unione, seguendo le direttive impartite dalla superiore Confederazione, ha istituito l'Ufficio assistenza sociale affidandone la dirigenza ad un funzionario.

Tale ufficio ha il compito di dare la maggiore assistenza ai lavoratori nel disbrigo di tutte le pratiche con gli uffici governativi e municipali, con il Patronato nazionale, con l'Istituto di previdenza sociale, con l'opera Maternità e infanzia, con i distretti militari e tutti gli altri enti; di dare ad essi la eventuale consulenza legale ed amministrativa in materia di affitti e sfratti, imposte, contravvenzioni, ecc., e di interessarsi particolarmente degli operai che cadono ammalati organizzando opportune visite di dirigenti sindacali, sia a casa che all'ospedale, onde rendersi conto de loro bisogni e di quelli dei famigliari.

Tutti i lavoratori possono quindi rivolgersi, sia al centro che alla periferia, agli Uffici sindacali qualora avessero bisogno di essere assistiti in tali necessità.

Corso di mascalcia
per artigiani

Organizzato dall'Istituto Veneto per il lavoro in accordo con l'artigianato provinciale e la cattedra ambulante di agricoltura di Udine, avrà inizio sabato 8 settembre ad ore 9 presso la Scuola Industriale «Giovanni da Udine» un corso di mascalcia.

Durante il corso saranno impartite nozioni di anatomia e di fisiologia degli equini e dei bovini, integrate da esercitazioni pratiche di ferratura.

Le iscrizioni, che sono completamente gratuite, si ricevono presso l'Artigianato provinciale (Piazza XX Settembre n. 11).

Oggetti rinvenuti

Sono stati rinvenuti e depositati presso l'Economato municipale i seguenti oggetti: una targa quietanza tassa motociclo, un portamonète piccolo contenente denaro, due biciclette da uomo.

Il commiato del comandante
dei vigili municipali

Ieri mattina, in una semplice e intima riunione, il Corpo dei vigili municipali ha espresso il saluto di commiato al comandante maggiore Olivieri, che in questi giorni si trasferirà a Trieste, per assumere il comando del Corpo dei vigili di quella città.

A nome dei compagni il vigile più giovane, Adelchi Tosolini, ha fatto omaggio al magg. Olivieri di una pergamena artisticamente decorata da Giovanni Pellegrini e recante la dicitura:

«Al maggiore Lucio Olivieri - che - dopo un lustro di integerrimo comando - chiamato a più alta disciplina - dalla vittoria delle sue doti - lascia largo retaggio - di rettitudine di sacrificio - i funzionari affezionati - con fervido auspicio».

Nel porgere l'omaggio, il vigile Tosolini ha pronunciato brevi parole di circostanza.

Ha risposto il Comandante con sentite e commosse parole di rammarico per il suo distacco, ringraziando per la continua e disciplinata cooperazione datagli da tutti i componenti il Corpo, nonchè per l'offerta ricevuta.

Al camerata Olivieri, un augurale saluto.

Le iscrizioni alle Scuole professionali
femminili

Col 1. settembre p. v. si apriranno le iscrizioni alle scuole professionali femminili di via Gazzano. Oltre che sollecitare i genitori ad iscrivere le loro figliuole, si rende noto, per chi non fosse al corrente, che sono ammesse al I. Corso, tutte le fanciulle che hanno completato gli studi del grado superiore (classe V., elementare), senza alcun esame e, previo esame, chi volesse essere ammessa agli altri corsi professionali.

"Il Commercio veneto,,

nel numero di questa settimana reca un interessante sommario tra il quale rileviamo: «Macchine, produzione e consumo» di Oddone Fantini. «La realizzazione delle Corporazioni», «Alla vigilia della inaugurazione della V.a Fiera del Levante»; «L'autotreno del vino».

«Il Commercio Veneto» pubblica pure il consueto, vasto notiziario nazionale e delle provincie venete, i protesti cambiari elevati nel mese di luglio ed i prezzi sui mercati veneti.

Tutti a Fagagna

Domenica 2 settembre, in occasione della sagra annuale, la pittoresca Fagagna, offrirà al pubblico, che certo affluirà numeroso, come sempre da ogni parte, una serie di divertimenti.

Alla pesca di beneficenza, ricca di numerosi doni, seguirà l'interessantissima tradizionale corsa degli asini, cuccagna e festa da ballo.

Per la circostanza, la direzione della tranvia, attiverà treni speciali da Udine, da S. Daniele e viceversa, a prezzi ridotti.

Bollettino demografico

Udine - 29 agosto 1934-XII

Nati	12
Morti	1
Matrimoni	2

Pubblicazioni di matrimonio

Spadaro Salvatore sottufficiale Genio Massari Gina casalinga — Cecotti Ferruccio autista Piccoli Elena sarta — Cecchetto Giovanni ginnasta Marcuzzi Ines sarta.

Matrimoni

Desinano Enrico agricoltore Tempo Ardemia casalinga — D'Aronco Girolamo industriale Zilli Luigia civile.

Nascite

Zuliani Giovanni di Noemi Maria — Zuliani Mario di Noemi — Bonavolti Leonardo Michelangelo — Varnerin Nello di Dina Cesarin Giampaolo di Maria — Broch Renato di Caterina — Rizzi Renato di Amando — Adorinni Bruno di Giuseppe — Corubolo Danilo di Secondo — Modonutti Sergio di Silvio — Smith Daniela di Giovanni — Tulissi Lionello di Ubaldo.

Morti

Quaino Elisabetta ved. Pilat fu Giuseppe anni 49 casalinga.

Gita dei commercianti friulani
a Bari

In occasione della V. Fiera del Levante che si terrà a Bari dal 6 al 21 settembre, la Compagnia italiana turismo in unione con la Compagnia adriatica di navigazione, al preciso scopo di agevolare nel miglior modo la partecipazione alla precitata Fiera, effettuerà a mezzo della motonave «Morosini» tre crociere.

La prima avrà luogo il 5, la seconda il 9, la terza il 13 settembre.

La Federazione commercianti ha deciso di indire una gita collettiva di commercianti friulani servendosi della terza di dette crociere, il cui programma è il seguente:

Settembre 13: partenza da Venezia ore 10 — arrivo a Fiume ore 18.45, partenza da Fiume ore 19.30 — Settembre 14: arrivo a Bari ore 16, sosta a Bari — Settembre 15: partenza da Bari ore 22 — Settembre 16: arrivo a Fiume ore 18.30; partenza da Fiume ore 19 — Settembre 17: arrivo a Venezia ore 5.

Il prezzo è di L. 300 per la I.a classe; L. 220 per la II.a e comprende il viaggio di andata e ritorno in II.a classe Udine-Venezia, il vitto a bordo durante la traversata, il letto a bordo anche durante la sosta a Bari, ed i tre pasti a terra durante la sosta stessa.

I commercianti che intendessero partecipare alla precitata crociera, dovranno fare pervenire, con sollecitudine, la loro adesione accompagnata dal relativo importo agli uffici della Federazione, piazza Duomo 1.

La carovana Fordson di passaggio per Udine

Domani e sabato transiterà per Udine la carovana Fordson per alcuni esperimenti di motoaratura.

Abbiamo ragione di ritenere che a tali esperimenti interverranno i più noti agricoltori e le rappresentanze degli Enti Agrari locali per assistere alle prove che per la novità dei modelli in esperimento, si annunciano assai interessanti.

Novità cinematografiche

Vivissima è l'attesa per la premiere di domani al Cecchini, il cui spettacolo di novità Fox parlato in italiano, è destinato a suscitare largo eco di successo. Il programma «Tre contro la morte» è il più sensazionale dei films selvaggi sino ad oggi apparsi allo schermo; e «Krakatoa» è il più grandioso documentario che mostra l'eruzione del più grande vulcano sottomarino del mondo e la ciclopica lotta tra il fuoco e l'oceano.

Oggi pertanto giorno unico della splendida ripresa Fox: «La madonnina del porto con Janet Gaynor e Charles Farrell. Inizio ore 17 e valide tutte le riduzioni.

Grande sagra...

In Riva Bartolini si è iniziata una grande vendita. SAGRA delle calze, calzette, calzettini, calzettoni a prezzi incredibili; mai visti.

Tutta merce nuovissima e di primissima scelta.

Calzetti fantasia per uomo	0.25
Calze donna filo con cucitura	0.75
Calzettoni sport grande fantasia	2.25
Calzine Rajon con grisotte	3.50
Calzette donna Super Enny	4.75

N. B. Ogni articolo non soddisfacente viene senz'altro sostituito.

Concerto sinfonico in Piazza Vittorio Emanuele

Questa sera dalle ore 21 alle 23 avrà luogo in Piazza Vittorio Emanuele il sesto concerto sinfonico diretto dal M.o Vittorio De Sabata.

Ecco il programma:

1. Marcia — 2. Adam: «Se fossi re», sinfonia — 3. Verdi: «Aida», fantasia — 4. De Sabata: «Sogno avverato», valzer — 5. Accorsi: «Danza orientale» — 6. Verdi: «Trovatore», fantasia — 7. Suppè: «Poeta e contadino», Ouverture.

Una culla

Ieri mattina la casa del camerata e collega Mario Bernardinis è stata rallegrata dalla nascita di una vispa Piccola italiana, alla quale sarà imposto il nome di Anna Grazia.

Al prof. Bernardinis e alla sua gentile signora vivi rallegramenti ed auguri.

SPETTACOLI

Teatri

Puccini
(Riposo).

Cinematografi

Cecchini

La Madonnina del porto. — Vicenda amorosa piena di giovinezza, con la coppia ideale Janet Gaynor e Charles Farrell. Valide tutte le riduzioni. Solo oggi. - Ore 17.

Eden

Paprika. — Divertente film italiano di grande successo, con Elsa Merlini, Sergio Tofano, Renato Cialente, Enrico Viarisio. - Valide tutte le riduzioni. Ore 17.

Impero

Ingratitudine (Emma) - Il sublime capolavoro della Metro Goldwyn Mayer interpretato dalla grande Maria Dressler. Parlato in italiano. Valide tutte le riduzioni. Ore 17.

Ritrovi

Giardino Moretti
(Viale Venezia)

Ore 21: Replica della *Festa dei Cacciatori*. Prezzi normali.

Direzione - Redazione - Amministrazione : Udine, Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, N. 5

IL POPOLO DEL FRIULI

Numero dei telefoni: Ufficio Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione 8.89
Pubblicità 9.59

IL GIORNO

Calendario

30 agosto, giovedì (242-124).
Santa Rosa da Lima.
Domani: S. Raimondo Normato; S. Aristide Filosofo.

Zodiaco

Il sole sorge alle ore 5 e 43 m. e tramonta alle ore 19 e 3 m.
Fasi lunari: Domani U.Q.

Mezzo secolo

30 Agosto 1884. – Un forte acquazzone accompagnato da vento impetuoso ha fatto abbassare la temperatura.

Le nostre Alpi sono imbiancate dalle prime nevi, avvisaglie invernali anzitempo. In varie zone della provincia è caduta abbondante grandine.

Fiere e mercati

Oggi: Gorizia e Sacile.

Il tempo

L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque comunica i seguenti dati:

Ore 19 del giorno 29 (bollettino delle ultime 24 ore): temperatura massima 24,6; minima 17,1; precipitazioni: mm. 5,9.

* * *

Situazione barica: Persiste il regime depressionario sulle regioni mediterranee il cui minimo, rimasto pressochè invariato, ha spostato il suo centro verso nord sui confini tra l'Austria e l'Italia nord orientale. Il ciclone atlantico con minimo invariato sull'Irlanda ha allargata e aumentata la sua influenza su tutta l'Europa centrale, sull'alto e medio bacino tirrenico ed in genere su tutta l'Italia settentrionale. L'anticiclone nordico notevolmente rinforzato ha il suo massimo attuale a nord della Finlandia. L'alta pressione libica interessa leggermente l'Italia meridionale.

Probabilità: La instabilità del tempo persisterà ancora dando luogo ad alternative di annuvolamenti più o meno intensi di maggior estensione e con perturbazioni sull'alto bacino tirrenico ed in genere su tutta l'Italia settentrionale ove potranno verificarsi delle manifestazioni temporalesche e qualche pioggia specie lungo la catena alpina e sulle regioni orientali. Sull'Italia centrale e meridionale il cielo saà meno nuvoloso e le schiarite più frequenti, sui valichi e passi potranno verificarsi delle formazioni nebbiose. Venti in prevalenza moderati tra scirocco e libeccio sulla Italia settentrionale e centrale e correnti locali piuttosto deboli e di varia direzione intorno maestro altrove. Temperatura in lieve diminuzione sull'alta Italia, oscillazione regolare altrove. Mare generalmente mosso.

La radio

Ore 20,45. Roma, Napoli, Bari, Milano II, Torino II: Concerto celebrativo di Amilcare Ponchielli. - Milano, Torino, Genova, Trieste Firenze, Roma III: «Il dono del mattino», commedia in tre atti di G. Forzano, poi trasmissione dalla Accademia musicale chigiana di Siena. - Palermo: Concerto sinfonico di musica italiana. - Bolzano: serata varia.

Programmi esteri, Segnalazioni – Ore 20. Bucarest: Concerto sinfonico diretto da A. Toscanini (ritrasmissione da Salisburgo). - Budapest: (come Bucarest). - Ore 20,30: «Nozze d'argento», commedia in quattro atti di P. Géraldy. - Ore 21. Muehlacker: Concerto della orchestha della Stazione con canto. Musiche di Lortzing, Flotow, Ciaikowski, Bizet, Puccini (dieci numeri). - Ore 21. Berlino: Concerto di musica da camera, dedicato a Beethoven. - Ore 20,30. Bordeaux Lafayette: «Aimer», commedia in tre atti di P. Géraldy.

Consigli utili

Il lezzo dell'acquaio, sempre nauseabondo e non di rado nocivo, è per lo più dovuto alla presenza di materie grasse in decomposizione. Vi si rimedia usando largamente, sostanze alcaline (liscivia, soda, potassa od ammoniaca) diluite in acqua bollente.

In cucina

Pesche all'imperiale:

Tagliate a pezzi un chilo di pesche, copritele d'acqua e mettetele a cuocere a fuoco lento finchè saranno teneri. Raffreddati che siano, versateli in una insalatiera di vetro. Mettete sopra le pesche 3 o 4 cucchiai di marmellata a piacere e 2 o 4 amaretti pestati fini. Fate una crema con tre rossi d'uovo, tre cucchiai di zucchero, buccia di limone e mezzo litro di latte. Quando la crema sarà fredda, versatela sulle pesche e servite.

Trattoria comunale

Mattina: pasta al sugo; minestra in brodo; roastbeef o vitello al forno; contorni.
Sera: riso e zucchine; pasta asciutta; vitello fritto; contorni.

L'enimma

Monoverbo:

C c

Soluzione del monoverbo precedente:
Assediante (a sse di ante)

Neo cavaliere

Apprendiamo che il concittadino rag. Ugo Galanti, Centurione della M.V.S.N. a Milano, è stato testè nominato cavaliere della Corona d'Italia per speciali benemerenze nel campo dell'istruzione premilitare.

Il camerata Galanti, squadrista e milite della primissima ora, ha continuato a Milano l'appassionata attività in favore della premilitare meritandosi, per la sua feconda passione, unanimi elogi, e larghe simpatie.

Congratulazioni.

Una gita di agricoltori
a Grosseto e Livorno

Per iniziativa dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, che intende svolgere opera proficua per lo sviluppo delle assicurazioni vita anche fra gli agricoltori, si è costituito in Roma apposito «Ufficio per viaggi e visite ad aziende agricole» a scopo di istruzione.

E' preposto all'«Ufficio» un «Comitato di consulenza» composto dei rappresentanti dell'on. Ministero dell'Agricoltura e Foreste, delle Confederazioni Fasciste degli agricoltori (datori di lavoro) e dei lavoratori e del «Sindacato Nazionale dei tecnici agricoli» nonchè del Ministero delle Comunicazioni (Ferrovie dello Stato).

Il «primo viaggio» sarà effettuato nella «prima quindicina di ottobre» ed è rivolto essenzialmente alla visita di «Aziende nelle quali la coltivazione dell'ulivo ha raggiunto il massimo sviluppo ed i maggiori perfezionamenti».

Il «Viaggio» avrà due mete: Grosseto, dove saranno visitate la «tenuta dell'Opera Nazionale Combattenti» (tenuta di Albarese) nella quale sono grandi impianti di ulivi, un frantoio fra i più perfetti, e le «bonifiche grossetane» e Livorno: da Grosseto a Livorno, a mezzo di torpedoni, gli agricoltori verranno condotti a visitare, oltrechè aziende olivicole, orti, impianti di frutteti e di uve da tavola e allevamenti di galline bianche. La gita culminerà nella visita al «Palone di Bolgheri» nel quale verrà preso atto di un esperimento interessante di mezzadria collettiva.

A Livorno sarà tenuta una seduta di chiusura alla quale interverrà un rappresentante del Ministero dell'Agricoltura e verranno da tecnici riassunte le constatazioni che saranno state fatte.

Le Ferrovie dello Stato hanno accordato il ribasso individuale del 50 per cento: è stato provveduto ad organizzare per i partecipanti servizio di alloggio e vitto.

La spesa complessiva, escluso il prezzo del biglietto (riduzione del 50 per cento) e della gita in torpedoni che certo sarà modestissima, è complessivamente:

1) per chi desidera camera a solo L. 84 — 2) per chi accetta camera a due letti L. 68.

Le iscrizioni sono aperte: chi intenda partecipare si rivolga all'Agenzia Generale dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni — (Via Cavour 26).

Le iscrizioni vengono chiuse improrogabilmente il 25 settembre; verrà tempestivamente precisata la data del viaggio che, ad ogni modo, avverrà entro la prima quindicina di ottobre.

Invito ai volontari
per la gita a Fiume

La locale Sezione Volontari di guerra ha diramato ai propri soci la seguente circolare:

In occasione della celebrazione del decennale dell'annessione di Fiume all'Italia, il Dopolavoro in collaborazione con il Fascio di Udine, l'Associazione Volontari di guerra e la Federazione Provinciale dei Combattenti, organizza per i giorni 8 e 9 settembre p.v. una grande gita a Fiume.

La manifestazione per il suo particolare significato e per il suo attraente e interessante programma, acquisterà un'importanza eccezionale.

La quota di partecipazione, fissata in lire 65 a persona, dà diritto di partecipare alla gita col seguente programma:

8 settembre, ore 6: partenza da Udine con treno speciale — Ore 10: arrivo a Fiume, visita al Tempio votivo per i Caduti della causa fiumana, giro in città con automezzi — Ore 11.30: ricevimento al Municipio di Fiume — Ore 12.5 partenza da Fiume per Abbazia con piroscafo speciale — Ore 13.45 collocamento dei gitanti nell'albergo «Bristol» e colazione (pastasciutta, o pasta in brodo, carne con contorni, frutta, un quarto di vino e caffè); pomeriggio libero. — Ore 20, cena (menù come sopra più il formaggio) — Ore 21 e 30: serata di gala in onore dei gitanti al «Quarnero».

9 settembre: ore 7 colazione (latte, caffè e pane) — Ore 8.30: gita in mare con piroscafo speciale e celebrazione della S. Messa a bordo. (Laurana, Moschiena, Bersezio. Fianona, isola di Cherso, Fiume, quattro ore di navigazione. — Ore 13, colazione al Caffè Centrale di Fiume — Ore 17: partenza da Fiume con treno speciale e arrivo a Udine verso le ore 21.

Le rappresentanze delle Istituzioni interverranno con gagliardetto. Le iscrizioni, accompagnate dalla quota di lire 65, devono pervenire a questa Sezione Volontari di Udine entro le ore 12 del giorno 6 settembre.

Particolare invito è rivolto ai Legionari fiumani poichè questa visita all'Olocausta ha anche lo intento di onorare coloro che furono partecipi all'impresa dannunziana.

Commerciante che si frattura un ginocchio
cadendo da una scala

Il sig. Pietro Venturini di anni 48, fu Angelo, commerciante di Tarvisio, cadendo ieri da una scala si fratturò la rotula destra. Accolto all'Ospedale civile fu dichiarato guaribile in cinquanta giorni.

Messa di suffragio

Sabato prossimo, alle ore 6 ant., ricorrendo il trigesimo giorno della morte della compianta signora Ersilia Bressan, Torziaria Francescana, verrà celebrata nella Chiesa dei Cappuccini una solenne ufficiatura funebre.

Un furto in via Cividale

Il meccanico Francesco Benaschi fu Federico abitante in via Cividale 50, entrando ieri mattina nella sua officina ebbe la sgradita sorpresa di constatare che durante la notte qualcuno era penetrato nel locale attraverso un foro praticato nel muro. Il notturno visitatore se n'era andato asportando due biciclette e vari attrezzi per un valore complessivo di quattrocento lire.

Il furto è stato denunciato ai carabinieri.

Unghiate e morsi

Ieri sera è stato medicato all'Ospedale tale Luigi Pizzutti fu Domenico, abitante in via Cisis. Egli, che attualmente sconta una pena in carcere, s'era ferito in un momento di eccessivo nervosismo al braccio e al torace con unghiate e morsi. Guarirà in dieci giorni.

Scherzi d'amici

Il giovinetto Ernesto Nadali d'anni 12 fu Saverio, abitante in via Rivolto dovette ieri ricorrere alle cure del medico di guardia all'Ospedale, per una lussazione alla mano sinistra, guaribile in sette giorni. Fu colpito da un amico con un calcio.

VITA ECONOMICA

Intenso servizio di vigilanza
sulla vendita dei prodotti agricoli

Roma, 29

La Confederazione nazionale fascista degli agricoltori comunica che allo scopo di eliminare la pratica fraudolenza della vendita dei prodotti diversi da quelli dichiarati, ha istituito da tempo tanto alla periferia che al centro un regolare servizio di vigilanza a mezzo di propri funzionari debitamente autorizzati a norma di legge. Nonostante che i dirigenti delle Federazioni dei commercianti abbiano raccomandato ai propri associati di attenersi alle leggi vigenti in materia, ancora si verificano delle inadempienze: ad esempio il burro viene talora fabbricato senza le garanzie prescritte dalla legge e i surrogati del burro (margarina) trovano ancora il debito collocamento ed anche nella vendita dell'olio d'oliva si notano negli abusi. Un funzionario del servizio repressione frodi della Confederazione nazionale fascista degli agricoltori, d'accordo con la Federazione nazionale dei Consorzi per la olivicoltura ha in questi giorni iniziato ni Roma e Provincia uno speciale servizio di vigilanza sulla vendita dell'olio d'oliva, elevando contravvenzioni e procedendo a sequestri di merce e denunziando i trasgressori all'autorità giudiziaria. Tale servizio, secondo quanto assicura la Confederazione nazionale fascista degli agricoltori, verrà intensificato ed esteso alle altre Province per condurre i trasgressori alla maggiore osservanza delle norme di legge in materia, nell'interesse della produzione, dell'onesto commercio e dei diritti del consumatore.

Le costruzioni edilizie nel 1934

Roma, 29

L'«Agenzia d'Italia» riferisce che nei primi sei mesi del 1934, secondo i dati dell'Istituto Centrale di Statistica, in 15 principali città del Regno sono stati approvati progetti per la costruzione di 22.436 appartamenti, comprensivi di 86.118 stanze, con un aumento in confronto ai primi sei mesi del 1933 di 8.176 appartamenti (aumento del 57.3 per cento) e di 32.666 stanze (aumento del 61 per cento).

Il movimento del porto di Tripoli

Roma, 29

Durante il mese di luglio 1934 approdarono nel porto di Tripoli 63 navi per una stazza netta di tonn. 67.887, sbarcando tonn. 16 mila 275 di merci e 1730 passeggeri. Ne ripartirono 58 per una stazza netta di tonn. 64.015, dopo avervi imbarcato tonn. 3.264 di merci e 2.730 passeggeri. Il movimento fu pertanto di 121 navi per una stazza netta di tonn. 131.902, quello delle merci fu di tonn. 19.529, il numero dei passeggeri sbarcati e imbarcati ammontò compessivamente a 4.460.

Nel corrispondente mese dell'anno precedente si ebbe il seguente movimento: navi approdate 63 per una stazza netta di tonn. 74.914; merci sbarcate tonnellate 10.666; passeggeri arrivati 2.618. Navi partite 63 per una stazza netta di tonn. 71.800; merci imbarcate tonn. 2.382; passeggeri partiti 2.960, con un movimento generale, quindi di 126 navi per una stazza netta di tonnellate 146.714 e con tonn. 13 mila 048 di merci e 5.578 passeggeri.

La produzione industriale
in vari Paesi

Roma, 29

L'«Agenzia d'Italia» ha pubblicato gli indici della produzione industriale italiana, i quali dimostrano il suo miglioramento. Gli indici seguenti, tolti dal Bollettino della Società delle Nazioni, mostrano che un analogo miglioramento si è manifestato nei principali Stati del mondo. Questi dati si riferiscono al mese di maggio 1934 e non sono paragonabili fra loro le cifre tra parentesi si riferiscono al maggio 1933.

Italia 89.47 (86.54); Austria 68.1, aprile (63.9); Belgio 70.1; aprile (72.8); Canadà 84.8 (61.7); Cile 125.6 (118.6); Cecoslovacchia 69.3, marzo (63.0); Francia 79.5 (85.8); Germania 89.1 (67.9); Giappone 139.9, marzo (130.7); Norvegia 105.1 (101.2); Polonia 64.6 (55.2); Inghilterra 163.3, marzo (89.9); Stati Uniti 78.4 (70.3);

Titoli e Cambi

TITOLO	TRIESTE 29	MILANO 29
Rendita 3,50 olo	87.—	87.—
Pr. Conv.	87.75	87.82
Obbl. Ven. 3,50	93.70	93,60
B. T. n. 1934	—	—
B. T. n. 1934	100.65	100.40
B. T. n. 1940	107.20	107.2
B. T. n 1941	107.50	107.30
B. T. n. 1943	101.40	101.3
B. d'Italia	—	1620
Comit	965.—	965.—
Credito Italiano	620.—	620.—
Soc. Adr. Elet.	—.—	232.—
Edison	700.—	697.—
Fiat	—	279.—
Cascami seta	—	254,50
Snia Viscosa	—	273.—
Terni	178.—	177.—
Cosulich	22.—	22,50
Assic. Generali	3985	—
Riun. A.	1950	—
Riun. B.	1870	—
Assicurat. Ital.	547.50	—
Francia	77.—	77.—
Londra	58.41	58.41
Svizzera	381.20	381.20
New York	11.57	11.53
Berlino	—	460.—
Vienna	—	—
Romania	—	—
Belgio	—	274.—
Spagna	—	159 65
Praga	—	48.70
Ungheria	—	—

Obbligazioni

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi delle principali OBBLIGAZIONI del valore nominale di L. 500 sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 29 - 8
Ist. Ricostr. Ind. s. S,T,E,T, 4 olo	511.—	510.25
Op. Pub. IRI 4,5)	501.50	501.25
» » Elfer 4,50	502.50	502.25
Pubbl. Util. 6 olo	507 -	507.25
id. s. tol. 6 olo	507,25	507.35
Cr. Nav. 6,50 olo	515.—	515.—
Edison '31 - 6 olo	506.75	506.25
Emiliana 6 olo	503.—	505.50
Mer. Elett. 6 olo	503.75	504.—
Soc. Es. Tel. 6 olo	504. —	504. -

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

Ieri sera, alle ore 22, munito dei conforti religiosi, decedeva repentinamente all'età di 78 anni

Tomat Romano

I FIGLI, i NIPOTI ed i PARENTI tutti costernati dànno il doloroso annunzio.

I funerali seguiranno venerdì 31 agosto alle ore 9 in Faedis.

FAEDIS, 30 agosto 1934-XII.

ECONOMICI

Dom. d'impiego L. 0.10 *a parola*
Commerciali » 0.30 » »
Off. d'impiego » 0.20 » »
Fitti » 0.20 » »
Vari » 0.30 » »
Tassa L. 1 80 %; *minimo* L. 0.25 *minimo dieci parole.*

COMMERCIALI

FERRI ALCIDE via Ronchi 53, UDINE — Occasioni! - Spyder 514 — Lambda Ottava — Lambda Settima — Alfa Romeo 1500 6 posti — Alfa Romeo 1500 — Torpedo — Fiat 525 — Fiat 503.

CAPPELLI nuovo arrivo tonchinesi, berettoni, ricco assortimento da lire 12 in poi. Modisteria de Stefani, viale Venezia 70. 4110 A

IMPIEGATI! Ocstantini — sottoportici Caffè Corazza: camicie Oxford moda! Maglie, cravatte, grandioso nuovo arrivo, prezzi ribassati.

VENDESI, periferia, casa vani 8, mq. 1000 Giardino. Lire VENTICINQUEMILA. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli. 4002 A.

VENDESI bigliardo completo accessori, ottimo stato, prezzo convenientissimo. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli. 4105 A

VENDO matrimoniale pranzo, belle, moderne, massicce, via Poscolle 31. 4111 A

FITTI

AFFITTASI comodo alloggio sei locali, terrazza, liscivaia, orto via Albona 18. 4095 A

AFFITTANSI appartamenti: via Milazzo 8 piano II. sette ambienti, parchetti, cortile, volendo garage; e Via Buttrio 3, sette vani, termosifone. Rivolgersi viale Trieste 82.

AFFITTASI persona seria stabile camera con bagno gas, parchetti termo signorilmente ammobiliata indipendente. — Aquileia 57. 4098 A

AFFITTASI, vicolo Schioppettino 21, comoda casa con vasto orto, cortile, liscivaia. 4100 A

AFFITTASI a Ufficiale superiore, bella stanza mobiliata, via Grazzano 1. 4107 A

PICCOLA distinta famiglia cerca appartamento centrale, vani 6, bagno, termosifone. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli. 4106 A

PROFESSIONISTA cerca per primo ottobre villino, appartamento con scoperto cinque vani più servizi, confortevole. Pubblicità PopoloFriuli. 4093 A

UDINE centro - **NEGOZIO** con retronegozio - **STUDIO**, tre locali, primo piano - **APPARTAMENTINO**, tre locali, secondo piano, indipendente, per celibe. — Rivolgersi **CANTONI** Assicurazioni «**PREVIDENTE**» via Sarpi 12.

DOMANDE D'IMPIEGO

SIGNORINA, presenza, occuperebbesi ovunque in qualità di cassiera o commessa in un appalto, nonchè casalinga. Scrivere carta identità 4639 Udine. 4067 A.

ULTIME NOTIZIE

Il disastro di Campana
Altri 14 serbatoi di benzina sono scoppiati

Buenos Aires, 29

La città di Campana è in preda al terrore per il susseguirsi degli scoppi di serbatoi di benzina: altri quattordici se ne sono aggiunti all'immane rogo che arde da ieri.

Dopo sforzi tenaci e con manovre svoltesi in condizioni particolarmente difficili e pericolose — informano successivi telegrammi — i pompieri erano riusciti ieri sera tardi a circoscrivere l'incendio nei punti di origine, e si pensava che ormai si potesse ritenere domato il disastroso fuoco; quando verso la mezzanotte altre fragorose esplosioni hanno sparso di nuovo il panico nella popolazione già atterrita dal disastro. Come si è detto, le fiamme sembravano ormai circoscritte, ma improvvisamente si è levato un forte vento e le raffiche hanno ravvivato lo incendio. Invano i pompieri e le truppe hanno cercato di impedire che il fuoco attaccasse altri 14 serbatoi, i quali pure sono scoppiati.

Intorno alle case abbandonate, la truppa ha steso cordoni per impedire che gli abitanti imprudentemente vi ritornino prima che sia scomparso il pericolo e sopratutto per tenere lontani i malviventi. I soldati e i volontari armati hanno avuto l'ordine di fare fuoco senz'altro su coloro che fossero sorpresi a saccheggiare le case temporaneamente disabitate e dichiarate inabitabili.

Sono segnalati tre morti, mentre i feriti ascendono ad una cinquantina e molti versano in grave stato. Una parte della popolazione, che è circa 15 mila persone, si è data alla fuga, in preda al panico.

Sanguinosa zuffa
fra cinesi e giapponesi
Navi da guerra sul luogo

Sciangai, 29

In seguito ad una zuffa fra cinesi e giapponesi, verificatisi nei giorni scorsi a Wei Hai Wei, durante la quale tre giapponesi sono rimasti uccisi, navi da guerra sono partite da Sciangai alla volta di quella località per la protezione dei connazionali.

(Radio Stefani)

Attentato dinamitardo all'Avana
nella casa di un ministro

L'Avana, 29

La residenza del Ministro senza portafoglio Diaz Cruz è rimasta distrutta in seguito all'esplosione di una bomba contenente circa quaranta chilogrammi di esplosivo. Fortunatamente lo scoppio non ha fatto vittime. Il figlio diciassettenne del Ministro è rimasto leggermente ferito ad una mano.

(Radio Stefani)

Ammutinamento in Francia
in un penitenziario di minorenni

Parigi, 29

L'«Intransigeant» riceve da Lorient: Il più grave ammutinamento che sia avvenuto finora alla colonia penitenziaria dei minorenni di Calais, ha messo in allarme la popolazione di Belle Isle.

Dopo essersi ammutinati nel refettorio, dove hanno atterrato i loro guardiani, 56 ragazzi si sono dati alla fuga, e, con l'aiuto di scale che servivano a riparare i tetti, hanno saltato il muro di cinta. Una vera caccia all'uomo è stata organizzata durante la notte. Al principio del pomeriggio non rimanevano che sei corrigendi in fuga. Tutti gli altri sono stati arrestati senza resistenza dai gendarmi e dai guardiani, ai quali si era unito un certo numero di abitanti. I guardiani attaccati nel refettorio sono stati leggermente feriti. Il pretesto dello ammutinamento è stato il cattivo nutrimento.

Disertore francese che si costituisce
alle nostre autorità confinarie

Torino, 29

Si è presentato alle nostre autorità confinarie tale Ahmed Bene Cherki il quale ha dichiarato di essere suddito francese e di aver disertato dal VI mitraglatori marocchini 4.o battaglione di stanza a Embrun.

Al Capone in libertà?
Probabile revisione del processo

Washington, 29

I difensori di Al Capone hanno rimesso alla Suprema Corte degli Stati Uniti una istanza per ottenere la libertà del loro difeso. Non è improbabile che la Suprema Corte acconsenta ad una revisione del processo e che Al Capone possa essere rimesso in libertà.

(Radio Stefani)

Piroscafo spagnolo affondato
L'equipaggio in salvo

Lisbona, 29

Il piroscafo spagnolo «Flora», proveniente da Swansea e che si recava a Genova con un carico di carbone, è affondato a due miglia dal Capo San Vincenzo.

L'equipaggio è stato salvato da un battello della dogana portoghese e condotto a Lagos.

(Radio Stefani)

Il Principe Giorgio d'Inghilterra
fidanzato con Maria di Grecia

Londra, 29

Un comunicato di Corte annunzia il fidanzamento del Principe Giorgio, quarto figlio del Sovrano, con la Principessa Maria di Grecia terzogenita del Principe Nicola di Grecia.

(Radio Stefani)

Violenta bufera nel Texas

Freeport, 29

Una violenta bufera imperversa sulle coste del Texas. Il vento ha raggiunto la velocità di 80 miglia all'ora e tende a rinforzarsi; ha sradicato molti alberi e danneggiato molte case.

Violento terremoto in India

Muzaffarpur, 29

Un violento terremoto di intensità considerevole ha scosso stamane la città per qualche secondo. Gli abitanti in preda al panico hanno abbandonato le case temendo la ripetizione del disastro del gennaio scorso. Finora non sono segnalati nè vittime nè danni. (Radio Stefani).

Il volo di Grierson

Ottawa, 29

L'aviatore inglese Grierson ha atterrato a Kovuntikut sulla costa orientale della baia di Hudson.

(Radio Stefani)

Un bimbo eccezionale
a 20 mesi pesa 42 libbre!

Baltimora, 29

Un bambino di un peso eccezionale è stato trasportato in questi giorni all'ospedale per essere tenuto in osservazione. Si tratta di Jimmy Cockran che a venti mesi pesa 42 libbre (circa 20 kg.) cioè il doppio del peso normale dei bambini della sua età. Egli è così grosso che per vestirlo occorrono misure che normalmente servono a bambini di quattro anni.

(Radio Stefani)

Mille turisti inglesi
a Napoli

Napoli, 29

Proveniente da Londra è giunto in porto il transatlantico «Homeric», recante a bordo oltre 1000 turisti inglesi partecipanti a una crociera nel Mediterraneo. I turisti si sono recati in gita a Capri, Amalfi, Sorrento e Pompei.

UMBERTO MELANI
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»